

Tel./Fax 0909224511

C.F.: 82001980836



www.iisimpallomeni.edu.it

meis00200x@istruzione.it

meis00200x@pec.istruzione.it

Istituto di Istruzione Superiore
"Impallomeni"

"G.B.
Liceo Classico -

Linguistico - Scientifico - Scienze Applicate
Via Capitano Spoto n. 3 - 98057 Milazzo (ME)
Cod. ME IS00200X - MEPC002017 - MEPS00201A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAMI DI MATURITA' 2025 -2026

LICEO LINGUISTICO CLASSE V sez. B



<p>Tel./Fax 0909224511 C.F.: 82001980836</p> 	<div style="text-align: center;">    </div> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni"</p> <p style="text-align: center;">Liceo Classico - Linguistico - Scientifico - Scienze Applicate</p> <p style="text-align: center;">Via Capitano Spoto n. 3 - 98057 Milazzo (ME) Cod. ME IS00200X - MEPC002017 - MEPS00201A</p>	<p>www.iisimpallomeni.edu.it</p> <p>meis00200x@istruzione.it</p> <p>meis00200x@pec.istruzione.it</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

C.d.C. -LICEO LINGUISTICO- CLASSE V SEZIONE B

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione cattolica o attività alternative– Ed. Civica	Omissis	
Lingua e letteratura italiana – Ed. Civica	Omissis	
Lingua e cultura inglese – Ed. Civica	Omissis	
Conversazione lingua inglese	Omissis	
Lingua e cultura tedesca – Ed. Civica	Omissis	
Conversazione lingua tedesca	Omissis	
Lingua e cultura spagnola – Ed. Civica	Omissis	
Conversazione lingua spagnola	Omissis	
Filosofia – Ed. Civica	Omissis	
Storia -- Ed. Civica	Omissis	
Matematica e Fisica – Ed. Civica	Omissis	
Scienze naturali– Chimica- Ed. Civica	Omissis	
Storia dell'arte– Ed. Civica	Omissis	
Scienze motorie e sportive – Ed. Civica	Omissis	
La Dirigente Scolastica	Omissis	

Milazzo, 12 Maggio 2026

CONTENUTI

◆ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
◆ INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
◆ PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO	5
◆ QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO	6
◆ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DEI DOCENTI	7
◆ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
◆ ELENCO DEGLI ALUNNI	9
◆ PROFILO DELLA CLASSE	10
◆ PROGRAMMAZIONE COLLEGALE	12
◆ TEMI SVILUPPATI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC IN PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE	16
◆ PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA DEL QUINTO ANNO	17
◆ FSL EX PCTO -FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	20
◆ MODULI DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	23
◆ PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	26
	28
◆ ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	
◆ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	29
◆ RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	30
ALLEGATI	
◆ ALLEGATO N. 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	63
◆ ALLEGATO N. 2: PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE DISCIPLINE	68
◆ ALLEGATO N. 3 SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	96
◆ ALLEGATO N.4: SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	103

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" di Milazzo è nato nel 1998 dalla fusione dell'omonimo Liceo Ginnasio Statale con il Liceo Scientifico "Antonio Meucci": due istituzioni che godevano di grande prestigio culturale nella città di Milazzo, nel suo hinterland e in genere in tutta la provincia, le quali, riunendosi in un'unica entità, hanno dato vita a una comunità scolastica che si è proposta negli anni la formazione intellettuale, morale e sociale dei giovani, facendo riferimento ai principi democratici della nostra Costituzione.

Il territorio, per le sue caratteristiche, per la storia e i monumenti presenti, offre occasione di approfondimenti formativi. La presenza nel tessuto economico, d'industrie ad alta tecnologia e di livello occupazionale medio-alto (RAM Raffineria di Milazzo, Generazione e Trading A2A), unitamente a una diffusa rete di piccole e medie imprese artigianali e commerciali è occasione di un proficuo rapporto sociale e culturale con il mondo del lavoro. La scuola cura, inoltre, i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali (Comune di Milazzo), le istituzioni didattiche, scientifiche e culturali di ordine superiore (Università di Messina) e le associazioni del territorio. Si avvale, altresì, della disponibilità di operatori ed esperti per eventuali iniziative integrative (Area Marina Protetta, Italia Nostra, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, MuMa Museo di Milazzo, A.D.A.S.C. Associazione per la Difesa dell'Ambiente e della salute dei cittadini, ISDE Associazione Medici per l'Ambiente). L'obiettivo del Liceo non è solo quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze ma piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

La *vision* del nostro Istituto consiste nell'offrire una formazione che permetta alle studentesse e agli studenti di interpretare il cambiamento, sviluppare un pensiero critico, affermarsi come soggetti attivi e —interattivi, in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza. La nostra *mission* mira a garantire a ciascuna studentessa e a ciascun studente la spendibilità delle competenze umanistiche, linguistiche, tecnico-scientifiche, trasversali e sociali maturate nel percorso liceale in ambito nazionale e internazionale nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a creare l'immagine dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

A partire dall'a. s. 2013-2014 l'Istituto si è aperto al territorio con un'altra importante realtà: l'avvio di due sezioni di Liceo Linguistico. Pur mantenendo le peculiarità relative ai differenti curricula di studio il nuovo soggetto scolastico esprime un unico Consiglio d'Istituto, che ha il compito di favorire l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale; come pure unico è il Collegio dei Docenti, che adotta tutte le strategie utili all'efficacia dell'azione didattica nei confronti di tutti gli studenti, specie di quelli in difficoltà, e in ogni caso con la dovuta attenzione ai casi d'eccellenza. L'Istituto di Istruzione Superiore —G.B. Impallomeni raccoglie un vasto bacino di utenza comprendente non solo studenti di Milazzo, ma anche provenienti dai comuni limitrofi, per cui il profilo storico-culturale e sociale degli utenti è vario. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Dall'anno scolastico 2021-2022, in un'ottica di supporto e prevenzione al fenomeno della Dispersione scolastica, la scuola ha attivato un idoneo Piano di Prevenzione attraverso varie iniziative quali la costituzione del G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) e l'attivazione dello Sportello di ascolto psicologico. Lo Spazio di ascolto è rivolto agli alunni, che possono accedere mediante prenotazione, previa autorizzazione di entrambi i genitori; la finalità è quella di promuovere il benessere degli alunni, sia sul piano individuale che del gruppo-classe, con

un'attenzione alla prevenzione del disagio scolastico. Per quanto riguarda il G.O.S.P., l'azione di prevenzione dei casi a rischio dispersione, condotta dalla Dirigente Scolastica, dalla Referente per la Dispersione, dai Coordinatori di classe, dagli Uffici di Segreteria, dalle Famiglie degli alunni a rischio, è basata su un'azione di monitoraggio permanente sulla frequenza scolastica degli alunni e nella prevenzione dei diversi fenomeni che determinano interruzioni e rallentamenti nell'iter scolastico degli allievi; tutte le attività sono svolte mediante un'azione sinergica e integrata tra tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni e in collaborazione con l'Osservatorio d'area per la Dispersione Scolastica Ambito XV e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.

L'identità del Liceo —G.B. Impallomeni si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo. Il profilo e l'identità complessiva dell'I.I.S. —G. B. Impallomeni sono quelli di una scuola radicata alle proprie tradizioni, nello stesso tempo aperta alle trasformazioni culturali del nostro tempo e alle esigenze di innovazione che lo caratterizzano, propedeutica, pertanto, allo studio universitario e ad un positivo ingresso nel mondo delle professioni, tesa ad ottimizzare il successo, attraverso il recupero degli alunni in difficoltà e la promozione delle eccellenze, capace di delineare percorsi didattici e culturali ben selezionati, privilegiando la qualità del metodo, cioè l'acquisizione di competenze rispetto alla quantità delle nozioni, capace di rispondere alla necessità dell'ascolto; intenzionata a curare l'accoglienza e a fornire agli allievi la capacità di compiere scelte ragionate, mature e consapevoli, attraverso un'efficace attività di orientamento.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Dall' a. s. 2013-2014, all'interno del nostro Istituto, ha preso avvio il Liceo Linguistico, un percorso indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, che intende guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una seconda e terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico permette di approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico, tramite la padronanza di più lingue moderne e lo studio integrato di più sistemi linguistici e culturali, esaminati alla luce delle loro radici e del loro sviluppo storico. In particolare, permette di:

- parlare lingue e conoscere relative letterature in numero tale da evidenziare significative costanze e peculiarità del linguaggio umano e delle sue forme;
- cogliere le interazioni tra le lingue conosciute e i diversi modi di pensare, vivere, creare istituzioni, ascoltare tradizioni artistico-letterarie e produrne di nuove;
- sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte e iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate;
- condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraverso in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica e ne sveli anche le problematiche filosofiche, sia di lingua della filosofia, sia di filosofia della lingua.

Il diploma di liceo linguistico fornisce una pre-professionalità in campo linguistico che può trovare diretta applicazione nelle aziende che privilegiano i rapporti commerciali con l'estero e che, pertanto, necessitano, ancor prima delle competenze amministrative, delle competenze linguistiche. Gli studenti sanno comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali e sanno confrontarsi con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. Il diploma di liceo linguistico permette di accedere a qualsiasi corso di studi universitari, ma fornisce un vantaggio soprattutto a chi vuole iscriversi ad una facoltà di lingue. Chi non vuole proseguire gli studi può trovare impiego nell'ambito del turismo e in altri campi in cui è richiesta la conoscenza delle lingue. Inoltre è possibile accedere a tutti i concorsi in cui non è richiesto un diploma di laurea. Si presta, particolarmente, a chi vuole viaggiare, studiare e/o lavorare all'estero, in quanto insegna a scrivere e a parlare correntemente 1 lingua straniera moderna (inglese) ad un livello B2 della certificazione europea e 2 lingue a livello B1 (tedesco e spagnolo o tedesco e francese). L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* (Tedesco)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (Spagnolo o Francese)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il piano di studi comprende 33 ore annuali di Educazione civica e 30 ore annuali di moduli orientativi. Titolo rilasciato: diploma di Liceo Linguistico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E
CONTINUITÀ DEI DOCENTI

CONSIGLIO DI CLASSE VBL						
DOCENTE	NOTE (inserire <i>Commissario Interno</i>)	DISCIPLINA INSEGNATA	ORE INS. SETT	CONTINUITÀ DIDATTICA		
				III°	IV°	V°
Omissis		Religione	1			<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Italiano	4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Inglese	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Tedesco	4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Spagnolo	4			<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Filosofia	2			<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Scienze Motorie	2			<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Storia	2			<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Matematica	2		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Fisica	2		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Scienze naturali	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Storia dell'arte	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Conversazione inglese	1	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Conversazione tedesco	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Omissis		Conversazione spagnolo	1	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>

COORDINATRICE : omissis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE DELLA CLASSE				
		TERZA	QUARTA	QUINTA
<i>ISCRITTI</i>	Maschi	1	1	1
	Femmine	18	17	17
	Totale	19	18	18
Provenienti da altra sezione		0	0	0
Ritirati				
Trasferiti		1		
Promossi senza sospensione del giudizio		18	8	18
Promossi dopo la sospensione del giudizio				
Non promossi		0	0	0

SOSPENSIONE GIUDIZIO		
<u>MATERIE</u>	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
	Sospensione del giudizio	Sospensione del giudizio
Italiano		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Inglese		
Scienze		
Storia dell'arte		
Scienze Motorie e sportive		
Spagnolo		
Tedesco		

ELENCO DEGLI ALUNNI

NUMERO		RAPPRESENTANTE DI CLASSE
1.	Omissis	
2.	Omissis	
3.	Omissis	
4.	Omissis	
5.	Omissis	
6.	Omissis	
7.	Omissis	
8.	Omissis	
9.	Omissis	
10.	Omissis	
11.	Omissis	
12.	Omissis	
13.	Omissis	
14.	Omissis	
15.	Omissis	
16.	Omissis	
17.	Omissis	
18.	Omissis	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB indirizzo Linguistico è costituita da 18 alunni di cui 1 ragazzo e 17 ragazze, tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta di codesto Istituto, la maggior parte residenti a Milazzo e paesi limitrofi.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno dato prova di un comportamento corretto, dimostrando sempre un atteggiamento serio e sereno. Si nota un buon grado di omogeneità, favorito nel corso degli anni scolastici precedenti, dalla frequenza comune e dalla condivisione di esperienze di studio e di socializzazione realizzate all'interno della scuola. Anche nei riguardi dei docenti, si sono manifestati atteggiamenti positivi di stima che hanno favorito il dialogo educativo, consentendo un clima di fiducia e reciproca collaborazione, pur nel rispetto dei ruoli e dei doveri. Dal punto di vista didattico si evidenzia un profilo culturale di livello medio-alto, pur con livelli eterogenei in quanto ad abilità, saperi e serietà nello studio.

Una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi medio-alti relativi alla padronanza degli strumenti e dei codici specifici delle varie discipline, dimostrando di saper organizzare e rielaborare in maniera personale e critica i contenuti acquisiti. Tale gruppo di alunni ha conseguito tali risultati grazie all'impegno profuso e alla consapevole e costante partecipazione alle lezioni, si è distinto per le ottime competenze maturate nel corso di tutto il triennio, dimostrando capacità di rielaborazione e valorizzazione personale dei contenuti appresi, anche in prospettiva multidisciplinare, ha dimostrato, inoltre, di possedere competenze disciplinari, trasversali e ha affrontato con successo le tematiche proposte nelle diverse discipline di studio.

Un altro gruppo di allievi è stato spronato e motivato ad uno studio sempre più proficuo e approfondito e ad assolvere agli impegni scolastici con costanza, continuità, dedizione, motivazione adeguata. Questi, seppur non sempre sorretti da uno studio sistematico e puntuale, hanno comunque dimostrato adeguato interesse ed hanno raggiunto un apprezzabile livello di preparazione in tutte le discipline.

Un esiguo numero di studenti ha mostrato qualche difficoltà, riconducibile a lacune pregresse e/o a un metodo di studio non sempre efficace e sistematico.

Nel complesso, il percorso della classe può essere considerato positivo, con un livello di maturazione personale e culturale adeguato.

Il piano di lavoro del Consiglio di classe è stato volto a valorizzare l'organicità della scelta dei contenuti, la verifica dei metodi, degli strumenti e le relazioni di natura interdisciplinare, ed ha mirato alla riflessione critica e non puramente nozionistica.

I rapporti con le famiglie in presenza e anche tramite il registro elettronico, sono state improntate alla trasparenza, alla collaborazione reciproca.

Gli alunni nel corso del quinquennio hanno partecipato a numerose attività formative e culturali, ottenendo attestazioni di merito e Certificazioni linguistiche, mostrando una voglia crescente di potenziare le proprie attitudini intellettive. Il gruppo classe si è sempre dimostrato sensibile alle diverse proposte formative offerte dalla scuola, impegnandosi in vari progetti di Educazione Civica, di Educazione alla salute, Educazione alla Legalità, Orientamento in entrata, Accoglienza, Stage linguistico con finalità Pcto-FSL a Siviglia ed a Berlino, mobilità annuale all'estero, progetto Economia e Finanza, partecipazione a iniziative di inclusione, nonché a conferenze, mostre, uscite

didattiche e viaggi di istruzione, conferenze su temi di attualità, incontri con l'autore; inoltre il piano dell'orientamento dell'anno scolastico 2025-2026 ha dato la possibilità ai ragazzi di lavorare su se stessi e sulla motivazione, acquisendo consapevolezza delle proprie attitudini con il supporto del tutor d'orientamento e orientatore. Hanno avuto l'opportunità di partecipare al —Progetto ConsapevoIMentel di Unime e conoscere la formazione superiore universitaria con i relativi sbocchi occupazionali con autovalutazione di interessi, bisogni e motivazioni, tramite somministrazione di strumenti psicologici, hanno consolidato le competenze trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. Hanno consolidato il senso di responsabilità attraverso: conferenze, incontri con esperti AIDO, incontro informativo donazione sangue con Associazione AVIS Milazzo; uscita didattica presso la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato a Cinisi (Palermo)-incontri di educazione ambientale, economico-finanziari, digitali ed alla legalità, un incontro con la presidente nazionale di Slow Food Italia, Giornata-evento -di formazione in materia educazione e sicurezza stradale a cura del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Mostra e film "Thomas Mann", partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Nineteen-Eighty Four", attività di cineforum " 40 second, Settimana creativa.

Il giudizio complessivo sulla classe è pertanto positivo in quanto, oltre alle conoscenze relative alle varie discipline, gli alunni hanno gradualmente, nel corso degli anni, maturato quell'approccio critico e consapevole agli argomenti di studio indispensabile per una crescita globale: cognitiva, affettiva e sociale. Sulla base di tali presupposti, gli obiettivi programmati sono stati conseguiti, anche se differenziati per disciplina, interesse, motivazione personale e risultati. I livelli di apprendimento a cui sono pervenuti i singoli allievi sono rapportati ai loro prerequisiti, al metodo di studio acquisito, alla loro capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di operare collegamenti interdisciplinari, e alla partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

I docenti del Consiglio di Classe si sono costantemente impegnati affinché gli allievi, utilizzando tutte le proposte didattiche e potenziando le loro attitudini naturali, potessero raggiungere le finalità formative e gli obiettivi didattici concordati nella programmazione, nel rispetto del dettato del PTOF.

1. COMPORTAMENTI COMUNI DEL CONSIGLIO NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

I docenti hanno tenuto un atteggiamento univoco in riferimento alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Sono stati altresì concordati i seguenti criteri unitari di comportamento all'interno della classe:

- ❑ rispettare gli allievi nelle singole sensibilità, mettendoli a "proprio agio" in ogni situazione e pretendere da essi rispetto;
- ❑ interagire con la classe ispirandosi a modelli sani di comportamento;
- ❑ dare spazio, in maniera ordinata, agli interventi e alle domande dei ragazzi in merito agli argomenti spiegati o studiati;
- ❑ evitare di fare uscire i ragazzi durante le prime ore e l'ultima ora di lezione, salvo nei casi di evidente necessità;
- ❑ svolgere non più di una verifica scritta al giorno e non più di due verifiche orali, tenendo conto delle diverse situazioni ed in relazione alle ore settimanali delle singole discipline.
- ❑ riconsegnare gli elaborati scritti, salvo eccezioni, non oltre 15 giorni dopo lo svolgimento;
- ❑ non sovraccaricare gli alunni di eccessivo lavoro pomeridiano.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

a) Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- ❑ Costruzione dell'identità personale, consolidando la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni;
- ❑ Senso dell'integrazione culturale, sviluppando la capacità di ascolto, di dialogo, di confronto;
- ❑ Senso della partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica;
- ❑ Orientamento degli studenti verso una consapevole scelta universitaria.

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- ❑ E' stata favorita la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto, conoscenza e analisi della realtà offerta dalla scuola per l'inserimento dell'individuo nella società. Si è fatto ricorso a: rappresentazioni teatrali, proiezioni, incontri-confronti, scambi culturali, approcci alla realtà del territorio, e tutte le attività integrative utili a tal scopo;
- ❑ E' stata favorita la capacità di ascolto, dialogo e di confronto costruttivo tra coetanei e con gli adulti;
- ❑ E' stata favorita l'abitudine a comportamenti coerenti con le regole della comunità scolastica e sociale e facendo emergere l'importanza di valori condivisi e condivisibili;
- ❑ E' stata favorita attraverso un'informazione corretta la scelta universitaria consapevole, motivata e coerente con attitudini, aspirazioni e attese individuali.

b) Obiettivi cognitivi trasversali

- ❑ Far acquisire delle competenze culturali e disciplinari di indirizzo secondo i livelli richiesti;
- ❑ Fare acquisire la consapevolezza dei fenomeni culturali che hanno caratterizzato il costituirsi della realtà contemporanea, nella sua genesi e nel suo sviluppo diacronico;
- ❑ Far acquisire le competenze culturali e disciplinari perché l'alunno possa sostenere autonomamente e consapevolmente le prove dell'Esame di Stato e i test d'accesso alle Università;

Favorire l'attività critica creativa, l'originalità e il gusto della ricerca della soluzione di un problema (*problem-solving*).

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- ❑ Rafforzamento delle competenze già acquisite, favorendo il loro utilizzo in contesti culturali e disciplinari diversi e nuovi - costruire quadri generali interpretativi e applicarli a situazioni problematiche nuove di un più elevato livello culturale – schematizzare per facilitare collegamenti ed elaborazioni;
- ❑ Accertamento del possesso dei pre-requisiti prima di ogni nuova fase di lavoro;
- ❑ Condivisione delle motivazioni riguardanti la correzione degli elaborati per rendere consapevoli gli studenti delle proprie capacità, dei propri limiti e del proprio processo formativo;
- ❑ Sono stati resi familiari i linguaggi specifici, spiegando il lessico e correggendo sistematicamente i vocaboli usati impropriamente;
- ❑ E' stata incrementata la capacità di lettura autonoma della realtà contemporanea sapendone cogliere gli aspetti sincronici e diacronici;
- ❑ E' stata incrementata le abilità maturate e mettendo ciascun alunno nelle condizioni di affrontare in maniera autonoma le diverse tipologie richieste dalla normativa;
- ❑ Sono state utilizzate in modo consapevole le nuove tecnologie informatiche alle discipline di studi applicate;
- ❑ Attività laboratoriale.

3. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Gli insegnanti si sono impegnati a stimolare la partecipazione attiva degli allievi durante le ore di lezione utilizzando le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Dibattito in classe;
- Esercitazioni individuali in classe;
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe;
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali;
- Relazioni su ricerche individuali e collettive;
- Esercitazioni grafiche e pratiche;
- Lezione/applicazione;
- Scoperta guidata;
- Problem-solving;
- Brainstorming;
- Flipped classroom;
- Cooperative learning;
- Project-based learning;
- Didattica breve;
- Debate;
- Circle time
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, il Consiglio si è avvalso:

- del registro elettronico per assegnare e ricevere compiti e inviare documenti in formato digitale e video;
- delle piattaforme di Istituto G-suite e Google Workspace per la condivisione di materiali didattici;
- di posta elettronica e/o messaggistica istantanea per contatti diretti e diffusione di informazioni e materiali didattici.
- del portale Nuvola Madisoft

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di valutare il percorso formativo si è sempre messa in atto un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Sono stati presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, è stata intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Si è promossa infine, l'autovalutazione degli alunni, come scopo del processo formativo. Sono state previste attività di potenziamento, rafforzamento, recupero e sostegno con metodologie ed attività di seguito descritte:

POTENZIAMENTO mediante

- lettura ed analisi più approfondita di testi specifici;
- approfondimento e rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- ricerche e altre attività laboratoriali.

RAFFORZAMENTO mediante

- individuazione dei concetti chiave e successiva schematizzazione;
- esercitazioni guidate finalizzate ad un controllo autonomo del lavoro svolto;
- controllo sistematico del lavoro svolto;
- rielaborazione di contenuti disciplinari.

RECUPERO mediante:

- lavori differenziati per singoli alunni e/o gruppi;
- esercizi di lettura e tecnica di comprensione;
- coinvolgimento in tutte le attività programmate;
- attribuzione di compiti di difficoltà crescente in vista dell'acquisizione dei contenuti adeguati.

SOSTEGNO mediante

- lavori di gruppo;
- esercizi di schematizzazione e di riorganizzazione logica dei contenuti;
- acquisizione di atteggiamenti comportamentali autonomi.

La valutazione delle attività svolte ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; è stata costante e immediatamente riportata sul registro elettronico, al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione ha avuto un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze e ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- a) partecipazione assidua alle attività didattiche;
- b) collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti;
- c) costanza nello svolgimento delle attività;
- e) acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- f) originalità e creatività.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta; le proposte di voto dei docenti sono scaturite da un congruo numero di prove scritte, orali, pratiche e grafiche, effettuate nell'intero anno scolastico, nonché da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Informatica, multimediale e di Chimica e Fisica
- Registro elettronico: area didattica, compiti, agenda
- Libri digitali o estensioni digitali dei testi in adozione
- Piattaforme: G-Suite, Google Workspace, Nuvola Madisoft

TEMI SVILUPPATI NELL'AMBITO
DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E
TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CdC IN PROSPETTIVA
PLURIDISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi; • utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Solving. • • 	<p>NUCLEO 1: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>NUCLEO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, salute e benessere</p> <p>NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE, identità digitale, Fake news, sicurezza in rete, violenza in rete</p> <p style="text-align: center;">TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE E ARTICOLATE NEL QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Intellettuale e potere ✓ Rapporto tra uomo e natura ✓ Il Tempo ✓ L'infinito ✓ La bellezza 	<p style="text-align: center;">QUASI TUTTE</p>

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA VBL 2025-2026

UNITÀ DIDATTICA 1 – DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

Discipline coinvolte	Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Tempi di attuazione	Verifica e valutazione
ITALIANO	Lezioni di economia e finanza	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt.13-54 della Costituzione • Comprendere il ruolo del lavoro sia alivello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale • Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro • Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro • Riconoscer e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione •Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democraticadei partiti politici •Formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale esociale della comunità 	Primo quadrimestre 2ORE	<p>Ogni docente valuterà il propriosegmento scegliendo tra le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui -questionari in forma strutturata osemi-strutturata -elaborati, anche in forma multimediale, sultema proposto -compiti di realtà -verifiche pluridisciplinari
INGLESE	Le istituzioni nel Regno Unito		3 ORE Primo quadrimestre	
TEDESCO	Come funziona l'Unione Europea. Chi è e cosa decide l'UE		2 ORE Primo quadrimestre	
SPAGNOLO	I Regimi totalitari in America Latina		2 ORE Primo quadrimestre	
STORIA	il diritto di voto e il suffragio universale		2 ORE Primo quadrimestre	
MATEMATICA E FISICA	Sistema elettorale in Italia		2 ORE Secondo quadrimestre	
TUTTE LE DISCIPLINE	<p>ASSEMBLEE Studentesche DI CLASSE e D'ISTITUTO</p> <p>-elezione dei rappresentanti degli studenti</p> <p>Le giornate da ricordare:</p> <p>-Giornata internazionale per</p>		Primo quadrimestre	INTERO ANNO SCOLASTICO

	<p>l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre)</p> <p>-Giorno della memoria (27 gennaio)</p> <p>TEMI DI ATTUALITA' Tutti i docenti</p>			
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

Totale ore 11 PRIMO QUADRIMESTRE

UNITÀ DIDATTICA 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Discipline coinvolte	Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Tempi di attuazione	Verifica e valutazione
STORIA DELL'ARTE	Paesaggio e sostenibilità . - Agenda 2030 - Target 11.3: insediamenti sostenibili, definizioni e indicatori compositi (Asvis); - Architettura sostenibile. Quattro esempi.	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. 	2 ORE Secondo quadrimestre	<p>ogni docente valuterà il proprio segmento scegliendo tra le seguenti modalità:</p> <p>colloqui</p> <p>questionari in forma strutturata o semi-strutturata</p> <p>-realizzazione di un elaborato multimediale sul tema proposto</p> <p>- compiti di realtà verifiche pluridisciplinari</p>
SCIENZE MOTORIE	Educazione alimentare		2 ORE Secondo quadrimestre	
SCIENZE NATURALI	Lo sfruttamento delle risorse naturali ed energetiche, impatto antropico sul pianeta, la crisi energetica, climatica e ambientale, l'Antropocene, lo sviluppo sostenibile.		2 ORE Secondo quadrimestre	
TEDESCO	Nachhaltige Stadtentwicklung = lo sviluppo di città sostenibili		3 ORE Secondo quadrimestre	
FILOSOFIA	La biopolitica e tutela del benessere		2 ORE Secondo quadrimestre	
SPAGNOLO	Il patrimonio culturale in SPAGNA		2 ORE Secondo quadrimestre	

Totale 12 ore MODULO 2

UNITÀ DIDATTICA 3 – cittadinanza digitale

Discipline coinvolte	Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Tempi di attuazione	Verifica e valutazione
ITALIANO	Lezioni di Economia e Finanza	promuovere l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale	2 ORE Secondo quadrimestre	ogni docente valuterà il proprio segmento scegliendo tra le seguenti modalità: colloqui questionari in forma strutturata o semi-strutturata -realizzazione di un elaborato multimediale sul tema proposto - compiti di realtà verifiche pluridisciplinari
RELIGIONE	ETICA utilizzo IA		2 ORE Secondo quadrimestre	
Spagnolo	Identità digitale		1 ORA Secondo quadrimestre	
MATEMATICA E FISICA	Possibili rischi dell'utilizzo dei social media		2 ORE Primo quadrimestre	
TUTTE LE DISCIPLINE	Assemblee di classe e di istituto Le giornate da ricordare: Giornata Nazionale contro lo spreco alimentare (5 febbraio) Giornata della Terra (22 aprile) Assemblee di classe e di Istituto			
			TOTALE	
			TOTALE ORE anno scolastico	33

Anche le Elezioni della Rappresentanza studentesca e le assemblee studentesche (di classe e di Istituto), come da programmazione, sono state inserite tra le ore di Educazione civica

FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

TITOLO DEL PERCORSO	-ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE	INTERA CLASSE S/N	MONTE ORE
CORSO SICUREZZA	Miur	Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in modalità e-learning con esami e attestato finale	-Conoscere la normativa che riguarda la sicurezza sul posto di lavoro -Conoscere i doveri e gli obblighi del lavoratore -Saper valutare i rischi	Si	4
Italia nostra	Associazione Italia Nostra	Percorso formativo per la tutela del patrimonio culturale e ambientale	Fase formativa (10 ore): -Conoscere le tematiche generali della tutela dei beni culturali e ambientali Fase laboratoriale (15 ore) -Progettare possibili azioni di salvaguardia e valorizzazione Fase restitutiva (15 ore) -Realizzare un prodotto digitale che dia espressione compiuta del lavoro svolto	Si	40
MOBILITÀ ANNUALE ALL'ESTERO A.S.2022/23	YFU	Frequenza di una scuola in un paese estero tra settembre e febbraio 2024.2025	- Manifestare interesse a interagire e creare relazioni Con persone percepite come aventi background culturali diversi; - Rispettare le idee, le credenze, i punti di vista, di	No	40

BIBLIOTECA comunale- Comune Milazzo	Comune Milazzo	Collaborazione con la biblioteca comunale per sistemazione – catalogazione libri Inventariazione, classificazione e catalogazione; del fondo antico moderno; accoglienza turisti stranieri attività all'interno della biblioteca maggio dei libri	-		
Stage linguistici 1. Spagna 2. Germania	I.I.S. IMPALLOMENI	FREQUENZA corsi linguistici in sede -	- Migliorare la propria - Dimensione interculturale attraverso il contatto diretto con docenti e altri alunni stranieri; - Migliorare le proprie conoscenze e competenze linguistiche attraverso le attività didattiche con <i>—full immersion</i> - nel paese straniero e le esperienze di alternanza scuola lavoro; - Potenziare le soft skills migliorando le capacità relazionali e comportamentali;		30 40
Milazzo Film Festival	Comune di Milazzo	Visione di proiezioni cinematografiche al teatro TRIFILETTI	- Acquisire informazioni competenze specifiche	SI	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA- di Reggio Calabria	Universita' Reggio Calabria	Orientamento universitario	- Acquisire informazioni su diversi percorsi professionali e facoltà universitarie.		

"UNIME progetto Consapevolmente"	Universita' di Messina	Orientamento universitario	- Acquisire informazioni su diversi percorsi professionali e facoltà universitarie.		15 h
HOTEL SAN MICHELE MILAZZO	HOTEL MILAZZO	Collaborazione con hotel	- Acquisire competenze specifiche in ambito alberghiero Sviluppare abilità pratiche e imprenditoriali -		
Orienta Sicilia, Fiera dell'Orientamento 12/11/2025	Salone dell'Orientamento- Fiera del Mediterraneo Palermo	Orientamento universitario	- Acquisire informazioni su diversi percorsi professionali e facoltà universitarie.	No	10
OPPORTUNITY DAY MESSINA- UNIVERSITA' 14-01-2026	MESSINA UNIME	Orientamento universitario	- Acquisire informazioni su diversi percorsi professionali e facoltà universitarie.		
SPETTACOLO SCOLASTICO "È tutta la vita che cerco me stesso"" 25/10/2025 "	IMPALLOMENI . AUDITORIUM	Festa dell'accoglienza e dell'inclusione	Inclusione ed accoglienza		

MODULO DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

TITOLO: CUCIRE IL FUTURO (30 ore)

FINALITA'	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	ORE
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> - Test attitudinali - Incontri con tutor dell'orientamento - Incontro informativo sulla piattaforma UNICA - Compilazione dell'e-portfolio 	<input type="checkbox"/> Locali dell'istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Studenti - Genitori - Docenti - Tutor - Orientatore 	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di test strutturati - Lezione frontale - Lezione dialogata Brainstorming 	5
Conoscere la formazione superiore	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile - Conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie - Conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro 	<p>-Progetto <u>Consapevolmente</u> UniME</p> <p>-<u>Università Reggio Calabria</u></p> <p>--Opportunity day</p> <p>Incontro di orientamento con la Guardia di Finanza</p> <p>Incontro con Esperti del RIS di Messina (c.n.268)</p>	Università Messina Locali dell'istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Studenti - Docenti tutor interni ed esterni 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con esperti - Lezione frontale - Lavori di gruppo - Didattica esperienziale 	15

<p>Lavorare sul senso di responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire coscienza civica e ambientale - Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali 	<p>Educazione civica: ambientale, economico-finanziaria, digitale ed alla legalità: <u>-Progetto Lezioni di economia e finanza;</u> -Incontro con esperti AIDO; -Incontro informativo donazione sangue con Associazione AVIS Milazzo; -Uscita didattica presso la Casa Memoria Felicia E Peppino Impastato, Cinisi (Palermo) -Educazione civica: ambientale, economico-finanziaria, digitale ed alla legalità Incontro con la presidente nazionale di Slow Food Italia Giornata-evento - di formazione in materia di educazione e sicurezza stradale a cura del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (C.n.112) Mostra e film "Thomas Mann" Partecipazione a spettacolo teatrale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classe - Locali dell'istituto - Locali esterni 	<ul style="list-style-type: none"> - Studenti - Docenti - Esperti esterni 	<p>Lezione dialogata Brainstorming Incontri conesperti Visite guidate</p>	<p>12 h</p>
----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

		in lingua inglese "Nineteen-Eighty- Four" Attivita' di cineforum " 40 secondi Settimana creativa educazione alimentare Auditorium				
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa nell'arco del TRIENNIO

**Attività svolte da gruppi di alunni della classe*

- Attività sulla sicurezza nella scuola, informazione e formazione sul piano di esodo e di sicurezza
- Campionati di Filosofia*
- Crociera nel Mediterraneo occidentale *
- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute
- Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo
- Giornata della Memoria
- Giornata Internazionale delle Lingue Straniere
- Giovani Ambasciatori per la Cittadinanza Digitale (on line)
- InCanto di Natale
- Incontro col giornalista Saverio Tommasi (presentazione del libro "Troppo neri")
- Incontri con la scrittrice Nadia Terranova (presentazioni dei libri "Omero è stato qui" e "Trema la notte")
- Incontro con professionisti: medici, psicologi, avvocati
- Conferenza con l'Aido gruppo comunale "Alba Munafò"
- Pi greco Day
- Mostra "Shoah, l'infanzia rubata"
- Orientamento con l'Università di Messina
- Orientamento con Arma dei Carabinieri
- Partecipazione ai corsi di preparazione al B1 e al B2 Cambridge*
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano*
- Progetti di solidarietà (AVIS)
- Progetto "ConsapevolMente"- Unime
- Progetto "Orientamento in entrata": Open day *
- Progetto "Orientamento in uscita", OrientaSicilia – Palermo *
- Progetto "Astrea contro la violenza sulle donne"
- Progetto Bullismo, Cyberbullismo, Alcool e Droghe
- Progetto Dispersione scolastica
- Progetto Moige: bullismo e cyber-bullismo
- Progetto Studente atleta d'alto livello *
- Settimana creativa
- Teatro in lingua Inglese *
- Progetto PNRR DM 65 "I linguaggi della Scienza"
- *Attività di promozione dell'Istituto: —Open Day**
- Certificazione di Spagnolo B1
- Conferenze
- Coro del Liceo e Sicilia Chorus*
- Educazione alla legalità
- Giornata Internazionale delle lingue
- Il Liceo in ascolto
- Incontro con giornalista Saverio Tomasi
- Libriamoci a scuola
- Maggio dei libri indetto dal Comune di Milazzo
- Mostra sulle —Casematte, testimoni di guerra a Milazzo
- Orientamento con Arma dei Carabinieri
- Partecipazione a concorsi di scrittura e poesia*
- Partecipazione a Olimpiadi disciplinari* (Fisica, Italiano, Matematica)

- B2 Cambridge First for Schools e relativo esame *
- Partecipazione al Salone dello Studente a Palermo
- Partecipazione allestimento e illustrazione mostra sulla Shoa
- Prevenzione della dispersione
- Progetti di volontariato
- Progetti per il recupero delle carenze e per il potenziamento delle eccellenze
- Progetti solidarietà (AISM, AIL, AIRC)
- Progetto lettura e giornale Web con gli studenti
- Progetto Mobilità all'estero*
- Progetto PON — Pomeriggio e Sportl *
- Scambio culturale
- Stage in Spagna
- Stage a Berlino

ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

Articolazione dell'esame

In base all' O.M. N. 54 del 26/03/2026, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina (Matematica), ai sensi del DM n. 13 del 29/01/2026 e da un colloquio disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. -Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Correzione e valutazione delle prove scritte

Per il corrente anno, la commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta per un totale di 40 punti. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 per la seconda prova.

Valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'OM N.54 del 26/03/2026.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art.15 del D.LGS n°62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.LGS 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri di attribuzione del punto di oscillazione

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito:

- per il terzo anno, secondo i criteri del Collegio Docenti dell'11 Gennaio 2024 delibera N° 45;
- per il quarto anno secondo i criteri indicati nell'O.M. N.67 del 31/03/2025 e delibera Collegio dei Docenti n.62 del 15/05/2025;
- per il quinto anno secondo i criteri indicati nel Collegio dei Docenti n.32 del 16/12/2025 e nell'O.M. 54 del 26/03/2026

Criteri di valutazione della condotta

Secondo la normativa relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 (DM 54 del 26-03-2026 Art.3), ai fini dell'ammissione all'Esame di Maturità, sono ammessi gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi nel voto di comportamento. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

**Relazione finale di lingua e letteratura Italiana Classe
VBL
a.s. 2025/2026**

<p><i>Libro di testo:</i> G. Baldi/R. Favalà// S. Giusso/M. Razzetti/G. Zaccaria. —Imparare dai Classici a progettare il Futuro” 3°-3b- 3c</p>	<p><i>Omissis</i></p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

La classe V B Linguistico presenta una situazione, nel complesso, positiva. La partecipazione alle attività didattiche curriculari è stata quasi sempre attiva e, pur con le dovute differenze, abbastanza motivata.

Nell’arco del triennio è emersa l’impressione che, nel complesso , una parte della classe non sia riuscita sempre a mettere pienamente a frutto le proprie potenzialità. Alcuni allievi sono stati spronati e motivati ad uno studio sempre più proficuo e approfondito e ad assolvere agli impegni scolastici con costanza , continuità, dedizione e motivazione. Pertanto, sul piano didattico, si coglie un livello culturale nel complesso buono, ma eterogeneo in merito ad abilità, saperi e competenze. Nei riguardi dell’insegnante si sono manifestati atteggiamenti positivi di stima e di fiducia che hanno favorito il dialogo educativo in tutti gli argomenti oggetto di studio. In particolare, un gruppo di alunni evidenzia, conoscenze puntuali, rilevanti ed organiche, competenze e capacità solide e sicure; ha acquisito un’apprezzabile capacità di rielaborazione personale; è capace, inoltre, di rispondere agli stimoli culturali in modo ampio e costruttivo e di approfondire con ricerche autonome e personali gli argomenti proposti. Un discreto numero di allievi si sono distinti, pertanto, per una preparazione di ottimo o eccellente livello. Solo un piccolo gruppo ha mostrato delle insicurezze, ma, spronata, motivata ed adeguatamente supportata, ha seguito i percorsi didattici programmati. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione didattica in aderenza con gli obiettivi istituzionali e didattici formulati dall’Istituto e inseriti nel P.T.O.F.

L’attività didattica è stata orientata al conseguimento di specifiche finalità e obiettivi ed è stata così articolata:

Finalità educative

Sulla base delle indicazioni contenute nello P.T.O.F., le finalità della disciplina possono essere così schematizzate:

- Acquisizione di competenze di valenza formativa generale atte a potenziare l’autonomia critica, i rapporti costruttivi e creativi con la complessità del reale;
- Riflessione sulle forme e modalità di funzionamento della lingua e del pensiero;
- Integrazione dei saperi umanistico-scientifici;
- Riflessione sulla visione globale del mondo;
- Formazione di convinzioni libere e personali;
- Acquisizione dei prerequisiti necessari all’accesso a qualsiasi facoltà universitaria.
- Potenziamento della capacità comunicativa, dall’ambito extraletterario a quello letterario, come maturazione degli strumenti per esprimere l’esperienza di sé e del mondo e per stabilire rapporti sociali;
- Affinamento della sensibilità linguistica e della competenza logico-espressiva;
- Motivazione alla lettura;
- Acquisizione delle metodologie di approccio ai testi e ai diversi ambiti del sapere;
- Sviluppo delle capacità di rielaborazione personale delle conoscenze.
- Conoscenza diretta dei testi;

- Abitudine alla formalizzazione del sapere;
- Una più raffinata capacità di analisi e di contestualizzazione del testo letterario;
- Una più piena padronanza del mezzo linguistico in ricezione e in produzione, sia orali che scritte;
- Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua letteraria-proporre fatti e problemi in forma chiara e coerente, ricostruendo i rapporti logico – cronologici degli eventi presi in esame;
- motivare le proprie scelte e le proprie valutazioni.
- formulare autonomi giudizi critici;
- operare collegamenti in ambito disciplinare ed interdisciplinare;
- utilizzare le conoscenze del passato per interpretare il presente;
- rielaborare in maniera autonoma e critica gli argomenti;
- saper collocare i testi in un quadro che confronti e relazioni, riconoscendone da un lato la tipologia e la specificità, e inserendoli, dall'altro, in una prospettiva storica e culturale;
- saper applicare il noto al nuovo.

Obiettivi minimi

- Conoscere nelle linee essenziali le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua italiana e i contenuti disciplinari programmati;
- Sapersi esprimere in modo chiaro;
- Saper fare l'analisi di passi semplici di prosa o di poesia;
- Saper produrre nelle linee essenziali vari tipi di testo.
- Conoscere sufficientemente lo sviluppo della storia letteraria _800/900

Metodologia

Sul piano metodologico il lavoro si è svolto in due fasi:

Nel momento dell'impostazione degli argomenti, si è privilegiata la lezione frontale, costantemente supportata dalla lettura e dall'analisi dei testi a livello denotativo, connotativo, linguistico, stilistico. Ciò ha consentito di fornire alla classe un quadro di riferimento essenziale e chiaro e di mantenere costante e intenso il rapporto con le opere letterarie.

Conclusa questa prima fase, si è passati al confronto in classe con gli studenti sulle tematiche trattate. Gli allievi sono stati guidati a organizzare le loro conoscenze in modo sia sequenziale sia sistemico, a cogliere le relazioni sincroniche e diacroniche in ambito disciplinare e pluridisciplinare, a misurarsi da soli con i testi e ad applicare in modo autonomo le competenze acquisite. Sono stati stimolati, inoltre, costantemente ad affinare le capacità di critica. Si è inoltre utilizzato lo strumento di costruire schemi e mappe concettuali per abituare gli allievi a focalizzare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e a creare una rete di collegamenti che hanno permesso loro di muoversi in spazi culturali sempre più ampi.

Della storia letteraria sono stati oggetto di studio l'800 e il 900, con particolare riferimento alle correnti, agli autori e ai generi principali.

Sono state delineate le coordinate storico-sociali-culturali per facilitare la contestualizzazione.

Degli autori maggiori sono state curate delle schede con la focalizzazione dei seguenti aspetti: la personalità e la formazione culturale, la produzione, l'ideologia, la poetica, i giudizi critici più autorevoli.

È stata effettuata una adeguata analisi tematico-critica dei canti più significativi del Paradiso dantesco. Nel corso dell'anno sono state utilizzate alcune ore per perfezionare le tecniche di scrittura previste dal nuovo esame di stato, con riferimento specifico alle tipologie A-B-C della prima prova, Il ritmo del percorso formativo nel corso dell'anno, nonostante il ricorso alla Didattica a distanza nel terzo e quarto anno per alcuni periodi più o meno brevi, è stato regolare. Diversi fattori contingenti hanno reso necessario qualche taglio a livello dei contenuti, salvaguardando tuttavia sempre la qualità del lavoro, per garantire un apprezzabile completamento del percorso formativo.

Metodi

lezione frontale
 lezione dialogata
 lavoro di gruppo
 metodo deduttivo e induttivo
 metodologia multimediale
 elaborazione di schemi, scalette e mappe concettuali
 invio di materiale di approfondimento ; dispense

Strumenti

Libri di testo
 Videolezioni
 Colloqui
 Dibattiti
 Dispense

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, cercando di evitare un eccessivo appiattimento e valorizzando le capacità intuitive degli alunni; sono state costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico; sono state diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre ad indicare il raggiungimento degli obiettivi fissati sono state utilizzate come strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, facendo riferimento allo P.T.O.F. e alla progettazione del Consiglio di classe, sono stati fissati tre momenti distinti:

1. Verifica/valutazione in

ingresso Test di ingresso di
 diversa tipologia;

- Colloqui informali;
- Discussioni guidate su tematiche storico-culturali precedentemente studiate.

2. Verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche progettate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante:

- verifiche orali;
- esercizi di analisi e sintesi a casa e in classe;
- prove scritte strutturate e semistrutturate;
- trattazioni sintetiche di argomenti;
- prove scritte di tipologia A,B,C.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività progettato, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommativa che sono avvenute attraverso forme di produzione orale e/o scritta.

- Verifiche orali;
- esercizi di analisi e sintesi a casa e in classe;
 - prove scritte strutturate e semistrutturate;
 - trattazioni sintetiche di argomenti;
 - prove scritte di tipologia A, B, C

Nel quadrimestre sono state effettuate:

a) n. 3 prove scritte, che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà

b) n. 2/3 prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno, secondo un analogo schema di verifica, l'apprendimento di parti diverse del percorso svolto.

Nel quadrimestre sono state effettuate:

a) n. 3 prove scritte, che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà (per l'alunno impossibilitato a sostenere la prova al momento prefissato è stata predisposta una prova di recupero);

b) n. 2/3 prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno, secondo un analogo schema di verifica, l'apprendimento di parti diverse del percorso svolto.

Indicatori di valutazione

- conoscenza e comprensione dei dati;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;
- capacità di riferimenti interdisciplinari e pluridisciplinari
- rigore logico ed ordine sostanziale e formale;
- capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
- grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.

La valutazione finale si è basata anche sui seguenti elementi:

evoluzione rispetto alla situazione di partenza,

motivazione allo studio,

regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,

capacità di approfondimenti personali,

comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si farà riferimento a quanto indicato nello P.T.O.F.

Contenuti

Il lavoro si è svolto per moduli e per temi. Ogni modulo è stato diviso in unità didattiche che sono state di più tipi: unità storico-letterarie, unità tematiche per genere per autore, per temi

Essi hanno permesso di sviluppare diacronicamente o sincronicamente i nodi fondamentali della disciplina, raggruppando, intorno a temi particolarmente significativi, testi letterari, artistici, saggistici, mettendo in evidenza continuità, fratture, riprese, e anticipando, quando se ne presentava l'occasione, la conoscenza di epoche più vicine. I moduli storico-culturali hanno avuto un taglio pluridisciplinare. Alcune lezioni sono state dedicate a fornire gli strumenti per la composizione delle tipologie testuali richieste dall'esame di stato e per l'affinamento delle tecniche di analisi e del metodo di studio.

Nuclei tematici

I moduli disciplinari sono stati così articolati:

Modulo 1 :Letteratura e società nella prima metà dell'Ottocento

Il Romanticismo - G. Leopardi.

Modulo 2: La cultura nella seconda metà dell'Ottocento

il Realismo - I movimenti letterari e le poetiche –il Verismo e G. Verga.

Modulo 3 :La cultura nella seconda metà dell'Ottocento e inizi del Novecento

Il Decadentismo: G. Pascoli – G. D'Annunzio L. Pirandello – I. Svevo

Modulo 4 :La cultura nel Novecento

L'età delle guerre mondiali e della ricostruzione: le avanguardie- Futurismo , Ermetismo.

. G. Ungaretti E. Montale – S. Quasimodo. Saba

Il Neorealismo : passi scelti

Percorso tematico:*La Sicilia e il meridione* in E. Vittorini – C. Pavese - L. Sciascia – G. Tomasi di Lampedusa – Silone.

Cenni agli autori rappresentativi del '900(-Levi-Calvino c, Pasolini)

Modulo 5 :Divina Commedia: canti del Paradiso (I, III, VI, XI, XVII, XXXIII)**TEMI SVILUPPATI in prospettiva pluridisciplinare**

1. L'estetismo e la bellezza 2. La sera 3. Apparenza e realtà 4. Il tempo
 c) Ragione e sentimento 6. L'esclusione 7. Il dolore e l'angoscia esistenziale 8 La natura 9 Il simbolo 10) le vie di fuga / di salvezza dal dolore 11. La donna e gli affetti .la madre 12. La libertà 13. Il viaggio 14. Sicilia e meridione 15. Amore ed eros 16. Il ricordo/ la memoria
 17. Infanzia e crescita 18. La guerra ed il conflitto 19. La brevità della vita 20. Il doppio
 21. La follia 22. Le maschere 23 il ruolo del poeta / dell'intellettuale 24. Il realismo 25. Stream of consciousness (il flusso di coscienza) L'isolamento/l'esilio

Modulo 6 Educazione civica

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMPI DI ATTUAZIONE
Lezioni di Economia e Finanza	Conoscere e comprendere i problemi della società e le possibili soluzioni	Tutto l'anno

RELAZIONE SCIENZE NATURALI
VBL A.S.2025-2026

<p>MATERIA: SCIENZE NATURALI Testi utilizzati: CHIMICA: Sadava Hillis Heller Hacker Rossi Rigacci – <i>Il carbonio, gli enzimi, il DNA</i> BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE con elementi di <i>chimica organica seconda edizione – Zanichelli;</i></p>	<p style="text-align: center;">RELAZIONE</p> <p style="text-align: center;"><i>Omissis</i></p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

Situazione della classe. La classe ha partecipato con interesse, impegno, costanza e serietà alle attività didattiche. Nei riguardi dell'insegnante, si è sempre manifestato un atteggiamento positivo di stima, di fiducia e di collaborazione che ha favorito il processo di insegnamento-apprendimento in tutti gli argomenti oggetto di studio. Le attività didattiche curricolari sono state svolte con regolarità e tutte portate a termine grazie alla buona predisposizione all'apprendimento degli studenti. Gli alunni nel complesso presentano buone capacità conoscitive, intuitive, logiche ed espressive. Inoltre alcuni alunni si sono distinti particolarmente per una forte motivazione allo studio della disciplina, raggiungendo ottimi risultati nella conoscenza naturalistico-scientifica. I temi trattati nel corso dell'anno scolastico hanno fatto riferimento alla chimica del carbonio (gli idrocarburi, i gruppi funzionali), alla biochimica (biomolecole), alla biologia (gli acidi nucleici DNA, RNA, la genetica di virus e dei batteri, l'introduzione alle biotecnologie); purtroppo, e me ne rammarico, non è stato possibile affrontare il modulo di scienze della Terra a causa di un ritardo nella programmazione didattica imputabile ai tanti giorni di scuola persi, al viaggio di istruzione, ai vari progetti e uscite didattiche; invece vasto è stato il modulo di educazione civica in cui si sono trattati argomenti scientifici di attualità riguardanti la salute del nostro pianeta come le fonti di energie non rinnovabili (combustibili fossili), gli effetti negativi sul pianeta e la crisi ambientale, la crisi energetica e la transizione verso fonti di energie rinnovabili, la nuova epoca geologica dell'Antropocene, la crisi ambientale, l'impatto dell'umanità sul nostro pianeta, sfruttamento delle terre emerse, oceani e mari, l'inquinamento, la crisi biologica, gli effetti della crisi climatica, globalizzazione e virus emergenti, lo sviluppo sostenibile, infine il futuro del nostro rapporto con il pianeta Terra.

Conoscenze. La conoscenza dei contenuti scientifici degli argomenti trattati ha riguardato la chimica del carbonio; gli idrocarburi; dai gruppi funzionale alle macromolecole biologiche (composizione, struttura e nomenclatura dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici, DNA ed RNA, la duplicazione del DNA ed RNA, la trascrizione e la traduzione, la genetica dei virus e dei batteri, cenni alle biotecnologie, DNA ricombinante, enzimi di restrizione); _

Abilità. Hanno riguardato la comprensione della struttura logica delle discipline, l'utilizzo di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato, la comprensione dell'interdipendenza tra la vita e la materia. Inoltre, il saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti proposti e il saper analizzare un fenomeno comprendendone le cause e le necessarie conseguenze.

Competenze. Hanno riguardato la padronanza dei codici specifici dei nuclei concettuali fondanti delle discipline scientifiche, l'applicazione dei concetti acquisiti per produrre operazioni logico-deduttive tali da ridurre il peso dei processi mnemonici nell'affrontare percorsi argomentativi di contenuto scientifico. Il raggiungimento di un grado di operatività che consenta l'organizzazione e la rielaborazione critica dei contenuti acquisiti. L'elaborazione dei contenuti e dei concetti acquisiti individuando le relazioni

reciproche, le connessioni e gli ulteriori sviluppi inediti nel quadro sinottico di un argomento scientifico. La dimostrazione della capacità di riflessione critica e di valutazione autonoma di teorie e spiegazioni offerte dal mondo delle scienze per spiegare i fenomeni naturali. La partecipazione attiva alle attività didattiche interagendo con il docente e con la classe.

Metodologie e strumenti. Le attività e metodologie didattiche svolte nel corso di questo anno scolastico hanno compreso lezioni frontali, discussione, lavori di gruppo, attività di laboratorio di scienze, esercitazioni individuali in classe, correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa, relazioni su ricerche individuali e collettive, elaborazione di schemi/mappe concettuali, infine visione di documentari scientifico-naturalistici con relativa spiegazione e discussione.

Verifiche. Le verifiche sono state varie per tipologia e congrue nel numero, in itinere e finali, coerenti con gli obiettivi, i contenuti e i metodi di lavoro; le verifiche sono state funzionali alla misurazione ed alla valutazione delle competenze e delle abilità degli alunni, in riferimento agli indicatori fissati ed ai livelli di valutazione individuati dal P.O.F. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 2/3 prove orali per ogni quadrimestre, più un elaborato in formato pptx semistrutturato solo nel secondo quadrimestre, in cui si sono verificate, per ciascun alunno, l'apprendimento degli argomenti svolti, e tutte corredate da apposita griglia coerente con gli obiettivi oggetto di valutazione.

Valutazione Per valutare sistematicamente gli studenti sono state svolte delle verifiche che hanno avuto lo scopo formativo di raccogliere informazioni attraverso il monitoraggio periodico e sistematico del livello individuale, di maturazione degli obiettivi didattici programmati, infine di contribuire alla valutazione sommativa del percorso didattico del singolo allievo e della classe. Gli indicatori di valutazione hanno compreso la conoscenza e comprensione degli argomenti, la capacità di argomentazione e rielaborazione personale, la capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi, la capacità di riferimenti interdisciplinari, infine il rigore logico ed ordine sostanziale e formale.

CONTENUTI ESSENZIALI (NUCLEI FONDANTI)

CHIMICA ORGANICA

LA CHIMICA DEL CARBONIO

GLI IDROCARBURI, ORIGINE, STRUTTURA, COMPOSIZIONE, NOMENCLATURA

DAI DERIVATI DEGLI IDROCARBURI AI GRUPPI FUNZIONALI ALLE MACROMOLECOLE (COMPOSIZIONE, STRUTTURA, NOMENCLATURA DEGLI AMMINOACIDI, PROTEINE, LIPIDI, CARBOIDRATI, ACIDI NUCLEICI DNA, RNA)

BIOLOGIA

DUPLICAZIONE DEL DNA ED RNA, TRASCRIZIONE E TRADUZIONE, ENZIMI

COMPOSIZIONE, STRUTTURA E GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI

CENNI ALLE BIOTECNOLOGIE E LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE, ENZIMI DI RESTRIZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

LA SOCIETÀ' DEI COMBUSTIBILI FOSSILI, RISORSE ENERGETICHE RINNOVABILI, INQUINAMENTO ATMOSFERICO, LITOSFERICO, IDROSFERICO, CAMBIAMENTI CLIMATICI, IMPATTO ANTROPICO, L'ANTROPOCENE, SVILUPPO SOSTENIBILE

Relazione finale
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
 Classe: V B Linguistico a.s. 2025/2026

<p>MATERIA: <u>LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</u></p> <p>I testi utilizzati sono:</p> <p>LINGUA</p> <p>Libro di testo 1: Libro di testo 1: H. Puchta – J.Stranks – P. Lewis-Jones <i>“Get Thinking”</i> Cambridge University Press</p> <p>Libro di testo 2: E. Jordan – P. Fiocchi <i>“New Grammar Files – English grammar and vocabulary A2 to B2”</i> Trinity Whitebridge</p> <p>LETTERATURA</p> <p>Libro di testo 1: M. Spicci – T. Alan Shaw – D. Montanari <i>“Amazing Minds – New Generation (From the origins to the Romantic age)”</i> Pearson</p> <p>Libro di testo 2: M. Spicci – T. Alan Shaw – D. Montanari <i>“Amazing Minds – New Generation (From the Victorian Age to the new millennium)”</i> Pearson</p>	<p>DOCENTE OMISSIS</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------

FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI (profilo in uscita)

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
2. Aver acquisito la consapevolezza della pluralità e diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
3. Aver acquisito conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
 - potenziare l'autonomia critica e le convinzioni libere e personali;
 - elaborare rapporti costruttivi e creativi con la complessità del reale;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
 - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
4. Aver acquisito la padronanza della lingua, forme e modalità di funzionamento della lingua e del pensiero;
5. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e aver acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
6. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
7. Integrare i saperi umanistico-scientifici;
8. Promuovere la riflessione sulla visione globale del mondo;
9. Aver acquisito i prerequisiti necessari all'accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
10. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
11. Costruire la propria identità di persona/cittadino.

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

Sulla base delle indicazioni contenute nel P.T.O.F., le finalità della disciplina possono essere così schematizzate:

- Linguistica (l'insieme delle abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione);
- Sociolinguistica (l'insieme delle abilità di comunicazione tra i rappresentanti di culture diverse in base a regole di comportamento sociale ben codificate);
- Pragmatica (l'uso funzionale delle risorse linguistiche come padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

LINGUA

Gli obiettivi raggiunti al termine del quinto anno sono identificabili almeno con gli obiettivi del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. In particolare, alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente:

- produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile livello di padronanza linguistica;
- possiede un solido metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti non linguistici.
 - comprende in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
 - produce testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni;
 - partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi in maniera adeguata;
 - riflette sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa;
 - riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera, in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

CULTURA

Alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente:

- conosce aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;
- comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, privilegiando quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
- utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche (CLIL);

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi di uscita dal quinto anno prevedono che gli allievi siano in grado di comprendere e analizzare in modo semplice e corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto ed esprimere i contenuti generali in modo adeguato, in particolare:

- individuare le linee più rilevanti dell'evoluzione del sistema letterario straniero e contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, cercando di stabilire eventuali semplici collegamenti con le altre culture europee;
- comprendere e analizzare in modo semplice ma corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti il programma svolto;
- esprimere oralmente i contenuti generali in modo adeguato;
- scrivere brevi riassunti e analisi su opere letterarie in uno stile semplice, lineare e adeguato dal punto di vista formale e logico.

CONTENUTI

Nella classe VB Linguistico è stato affrontato lo studio della letteratura inglese dal Romanticismo all'età moderna. Ove possibile, sono stati realizzati dei collegamenti interdisciplinari e sono state riviste le strutture lessicali, grammaticali e sintattiche studiate negli anni precedenti. Nelle ore di conversazione con la presenza della docente madrelingua, sono state affrontate tematiche di attualità collegate con gli argomenti di letteratura e sono state svolte attività preparatorie all'esame di maturità.

METODOLOGIE

L'approccio è stato di tipo comunicativo attraverso l'utilizzo del metodo nozionale-funzionale. In particolare, per lo studio della letteratura, per ogni unità di apprendimento si è partiti da un inquadramento storico-culturale del periodo a cui gli studenti hanno fatto riferimento durante la lettura delle opere letterarie. La lettura è stata in un primo tempo estensiva per ottenere una comprensione generale e successivamente intensiva, volta ad ottenere un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua.

STRUMENTI

I testi in adozione sono:

LINGUA

Libro di testo 1: Libro di testo 1: H. Puchta – J. Stranks – P. Lewis-Jones “*Get Thinking*” Cambridge University Press

Libro di testo 2: E. Jordan – P. Fiocchi “*New Grammar Files – English grammar and vocabulary A2 to B2*” Trinity Whitebridge

LETTERATURA

Libro di testo 1: M. Spicci – T. Alan Shaw – D. Montanari “*Amazing Minds – New Generation (From the origins to the Romantic age)*” Pearson

Libro di testo 2: M. Spicci – T. Alan Shaw – D. Montanari “*Amazing Minds – New Generation (From the Victorian Age to the new millennium)*” Pearson

Oltre i libri di testo, ulteriori sussidi e materiali sono stati:

- altri testi
- dizionari online
- materiale audiovisivo in lingua
- risorse online

VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione, sia formativa sia sommativa sia orientativa, si è tenuto conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Indicatori di valutazione della produzione scritta

- padronanza dei contenuti
- correttezza morfosintattica
- padronanza del lessico
- organizzazione dei contenuti
- efficacia del messaggio

Indicatori di valutazione della produzione orale

- pronuncia e intonazione
- correttezza morfosintattica e lessicale
- padronanza dei contenuti
- esposizione dei contenuti
- rielaborazione personale

La **valutazione finale** è stata basata anche sui seguenti elementi:

- evoluzione rispetto alla situazione di partenza
- motivazione allo studio
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica, anche a distanza

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si fa riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. e nella programmazione dipartimentale.

NUCLEI FONDANTI DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE articolati sulla base delle unità didattiche dei testi adottati:

Moduli	Contenuti	Tempi
1	LETTERATURA: Revision of Romanticism – First and second generation Romantic poets LINGUA: Entry test and revision	Settembre – Ottobre
2	LETTERATURA: The first half of Queen Victoria's reign – Early Victorian novel LINGUA: Shoot for the stars	Novembre - Dicembre
3	LETTERATURA: The second half of Queen Victoria's reign – Aestheticism – Oscar Wilde LINGUA: Off the beaten track	Gennaio - Febbraio
4	LETTERATURA: The Edwardian and Georgian Age - World War I – Modernism LINGUA: Attività preparatorie all'esame di stato	Marzo - Aprile
5	LETTERATURA: World War II and after – British drama LINGUA: Attività preparatorie all'esame di stato	Maggio - Giugno

Nelle ore di compresenza tra la docente curriculare e la docente di conversazione madrelingua sono state approfondite le strategie per la comprensione e l'analisi del testo scritto e per la stesura di varie tipologie di testi scritti ai fini della preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di maturità. Sono stati, inoltre, trattati argomenti collegati ai moduli di letteratura.

NUCLEI FONDANTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DIDATTICA 1: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

CONTENUTI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Le istituzioni del Regno Unito	Primo quadrimestre: 3 ore

Relazione finale di Lingua e Cultura Tedesca
Classe VBL
a.s. 2025/2026

Libro di testo: Etappen der deutschen Literatur Loescher	Omissis
---------------------------------------------------------------------------	----------------

La classe ha partecipato con interesse, impegno costanza e serietà alle attività didattiche. Nello svolgimento del programma si è dato particolare importanza al consolidamento delle quattro abilità di base attraverso letture, visione di film con rielaborazione orale e scritta dei contenuti e ascolti di vario genere inerenti l'attualità tedesca. Il consolidamento linguistico è stato raggiunto anche attraverso la lettura e la comprensione critica di brani letterari inerenti alle varie opere dei periodi trattati.

Nei riguardi dell'insegnante, si è sempre manifestato un atteggiamento positivo di stima e di fiducia che ha favorito il processo di insegnamento- apprendimento in tutti gli argomenti oggetto di studio.

La tradizionale lezione frontale è stata solo il punto di partenza del processo di apprendimento; grande spazio è stato riservato al dialogo al fine di abituare gli allievi ad affrontare con maggiore serenità i vari argomenti in lingua.

Alcuni alunni si sono distinti particolarmente nello studio della disciplina, raggiungendo distinti risultati nella padronanza della lingua e conseguendo, durante il quarto anno, il certificato livello B1 del Goethe Institut. Un gruppo ha mostrato costante impegno, che grazie alla buona volontà, ha permesso loro di raggiungere buoni risultati, solo pochi alunni hanno raggiunto un livello discreto / sufficiente.

Le attività didattiche curriculari sono state svolte con regolarità e tutte portate a termine grazie alla buona predisposizione all'apprendimento degli studenti.

Tutti hanno raggiunto gli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione didattica dei docenti in aderenza con gli obiettivi istituzionali e didattici formulati dall'Istituto e inseriti nel P.O.F.

L'attività didattica è stata orientata al conseguimento di specifiche finalità e obiettivi ed è stata così articolata:

FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI (profilo in uscita)

- 1 Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- 2 Aver acquisito la consapevolezza della pluralità e diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- 3 Aver acquisito conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
 - potenziare l'autonomia critica e le convinzioni libere e personali;
 - elaborare rapporti costruttivi e creativi con la complessità del reale;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
 - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- 4 Aver acquisito la padronanza della lingua, forme e modalità di funzionamento della lingua e del pensiero;
- 5 Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e aver acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- 6 Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- 7 Integrare i saperi umanistico-scientifici;
- 8 Promuovere la riflessione sulla visione globale del mondo;
- 9 Aver acquisito i prerequisiti necessari all'accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
- 10 Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- 11 Costruire la propria identità di persona/cittadino.

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

Lo studio della lingua straniera mira a sviluppare nello studente la consapevolezza della lingua stessa come mezzo di comunicazione e veicolo di una cultura diversa nell'ottica del relativismo culturale. Il processo di apprendimento di una lingua si avvale quindi di una serie di competenze linguistico-comunicative che si riferiscono a tre distinte componenti:

- Linguistica (l'insieme delle abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione);
- Sociolinguistica (l'insieme delle abilità di comunicazione tra i rappresentanti di culture diverse in base a regole di comportamento sociale ben codificate);
- Pragmatica (l'uso funzionale delle risorse linguistiche come padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

LINGUA

Gli obiettivi raggiunti al termine del quinto anno sono identificabili almeno con gli obiettivi del livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. In particolare, alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente dimostra di:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi in maniera adeguata;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa;
- riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera, in funzione della trasferibilità ad altre lingue

CULTURA

Alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente dimostra di

- conoscere aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, privilegiando quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
- analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;

OBIETTIVI MINIMI

Il Dipartimento ritiene che gli obiettivi minimi di uscita dal quinto anno prevedano che gli allievi siano in grado di comprendere e analizzare in modo semplice e corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto ed esprimere i contenuti generali in modo adeguato, in particolare:

- individuare le linee più rilevanti dell'evoluzione del sistema letterario straniero e contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, cercando di stabilire eventuali semplici collegamenti con le altre culture europee;
- comprendere e analizzare in modo semplice ma corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto;
- esprimere oralmente i contenuti generali in modo adeguato;
- scrivere brevi riassunti e analisi su opere letterarie in uno stile semplice, lineare e adeguato dal punto di vista formale e logico.

CONTENUTI

Nella classe VA linguistico è stato affrontato lo studio della letteratura tedesca dal Vormärz all'età post-moderna. Ove possibile, sono stati realizzati dei collegamenti interdisciplinari e sono state riviste le strutture lessicali, grammaticali e sintattiche studiate negli anni precedenti. Nelle ore di conversazione con la presenza la docente madrelingua, Prof. ssa Bia Doering Hentschel sono state affrontate tematiche di attualità collegate con gli argomenti di letteratura, educazione civica e

attualità.

METODOLOGIE

L'approccio è stato di tipo comunicativo attraverso l'utilizzo del metodo nozionale-funzionale. In particolare, per lo studio della letteratura, per ogni unità di apprendimento si è partiti da un inquadramento storico-culturale del periodo a cui gli studenti hanno fatto riferimento durante la lettura delle opere letterarie. La lettura è stata in un primo tempo estensiva per ottenere una comprensione generale e successivamente intensiva, volta ad ottenere un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua.

STRUMENTI

I testi in adozione sono:

Il testo di civiltà in adozione è *Ganz Genau Volume 3* editore: Zanichelli

Il testo di letteratura in adozione è: *Etapfen der deutschen Literatur* editore Loescher.

È stato consultato materiale anche dai seguenti testi: *Fokus Kontexte* editore Cideb ; *Perfekt zum Abitur* editore Loescher; *Schau mal! B2* editore Zanichelli und *Ok Goethe – Zertifikat B2 für Jugendliche*, editore Loescher

Oltre i libri di testo, ulteriori sussidi e materiali sono stati:

- dizionari
- articoli di attualità
- materiale audiovisivo in lingua
- internet

VALUTAZIONE

La valutazione è stata un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione, sia formativa sia sommativa sia orientativa, si è tenuto conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Per ogni parte del programma sono state svolte verifiche sommative orali e/o scritte al fine di conoscere, in itinere, il livello di apprendimento degli argomenti.

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti sono state svolte almeno tre verifiche scritte e tre verifiche orali nel primo quadrimestre e almeno tre verifiche scritte e tre verifiche orali nel secondo quadrimestre con voto unico.

È stato effettuato un congruo numero di verifiche orali formative (interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe e domestiche) che hanno contribuito a definire il voto del periodo di riferimento. Nelle prove orali, è stata posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.

Tipologia delle verifiche sommative scritte:

- quesiti a risposta aperta con numero controllato di righe o parole
- comprensione del testo
- brevi saggi

Indicatori di valutazione della produzione scritta e orale

- comprensione del messaggio
- capacità di interazione
- pronuncia e intonazione
- correttezza morfosintattica e lessicale
- padronanza dei contenuti
- esposizione dei contenuti
- efficacia del messaggio

- rielaborazione personale
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi
- capacità di riferimenti interdisciplinari

La valutazione finale è stata basata anche sui seguenti elementi:

- evoluzione rispetto alla situazione di partenza
- motivazione allo studio
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica, anche a distanza

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si fa riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. e nella programmazione dipartimentale.

NUCLEI FONDANTI DI LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Moduli	Contenuti
1	Der Realismus
2	Aufbruch in die Moderne
3	Der Expressionismus
4	Die Literatur in der BRD
5	Die Literatur in der DDR
6	Die Literatur nach der Wiedervereinigung

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti	periodo
Die Europäische Union	Primo quadrimestre
Umweltfreundliche Städte	Secondo quadrimestre

Relazione finale di Lingua e Cultura Spagnola
Classe VBL
a.s. 2025/2026

<i>Libro di testo:</i> LETRAS LIBRES - VOLUME 2 Minerva Italica	<i>Omissis</i>
------------------------------------------------------------------------------	----------------

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti della disciplina, partecipando con interesse e disponibilità alle attività proposte. Il dialogo educativo si è sviluppato in un clima sereno e collaborativo, favorendo un buon rapporto tra docente e studenti. La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente attiva e costante; molti studenti hanno dimostrato curiosità verso gli aspetti linguistici e culturali della lingua spagnola, evidenziando progressi significativi rispetto ai livelli di partenza. Alcuni studenti si sono distinti per impegno, autonomia e capacità di approfondimento evidenziando buone capacità linguistiche e comunicative, mentre il resto della classe ha comunque raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti. Dal punto di vista comportamentale, la classe si è dimostrata corretta e rispettosa delle regole scolastiche, instaurando un dialogo educativo collaborativo con l'insegnante. Nel corso dell'anno sono stati affrontati contenuti di lingua, letteratura e civiltà spagnola con particolare sviluppo delle competenze comunicative e culturali. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo pienamente soddisfacente dalla maggior parte della classe. Gli studenti hanno consolidato competenze linguistiche riconducibili ai livelli B1/B2 del QCER. La classe ha inoltre mostrato una crescente autonomia nell'esposizione orale e una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle strutture linguistiche studiate. L'interesse dimostrato, la partecipazione alle attività e il clima collaborativo hanno contribuito allo svolgimento di un percorso formativo efficace e stimolante, permettendo agli studenti di acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua e una più ampia apertura verso la cultura ispana.

FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI (profilo in uscita)

- 1 Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- 2 Aver acquisito la consapevolezza della pluralità e diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- 3 Aver acquisito conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
 - potenziare l'autonomia critica e le convinzioni libere e personali;
 - elaborare rapporti costruttivi e creativi con la complessità del reale;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
 - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- 4 Aver acquisito la padronanza della lingua, forme e modalità di funzionamento della lingua e del pensiero;
- 5 Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e aver acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- 6 Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

- 7 Integrare i saperi umanistico-scientifici;
- 8 Promuovere la riflessione sulla visione globale del mondo;
- 9 Aver acquisito i prerequisiti necessari all'accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
- 10 Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- 11 Costruire la propria identità di persona/cittadino.

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

Lo studio della lingua straniera mira a sviluppare nello studente la consapevolezza della lingua stessa come mezzo di comunicazione e veicolo di una cultura diversa nell'ottica del relativismo culturale. Il processo di apprendimento di una lingua si avvale quindi di una serie di competenze linguistico-comunicative che si riferiscono a tre distinte componenti:

- Linguistica (l'insieme delle abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione);
- Sociolinguistica (l'insieme delle abilità di comunicazione tra i rappresentanti di culture diverse in base a regole di comportamento sociale ben codificate);
- Pragmatica (l'uso funzionale delle risorse linguistiche come padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

LINGUA

Gli obiettivi raggiunti al termine del quinto anno sono identificabili almeno con gli obiettivi del livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. In particolare, alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente dimostra di:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi in maniera adeguata;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa;
- riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera, in funzione della trasferibilità ad altre lingue

CULTURA

Alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente dimostra di

- conoscere aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, privilegiando quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
- analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;

OBIETTIVI MINIMI

Il Dipartimento ritiene che gli obiettivi minimi di uscita dal quinto anno prevedano che gli allievi siano in grado di comprendere e analizzare in modo semplice e corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto ed esprimere i contenuti generali in modo adeguato, in particolare:

- individuare le linee più rilevanti dell'evoluzione del sistema letterario straniero e contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, cercando di stabilire eventuali semplici collegamenti con le altre culture europee;
- comprendere e analizzare in modo semplice ma corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto;
- esprimere oralmente i contenuti generali in modo adeguato;
- scrivere brevi riassunti e analisi su opere letterarie in uno stile semplice, lineare e adeguato dal punto di vista formale e logico.

CONTENUTI

Nella classe VB linguistico è stato affrontato lo studio della letteratura spagnola dal Romanticismo all'età moderna. Ove possibile, sono stati realizzati dei collegamenti interdisciplinari e sono state riviste le strutture lessicali, grammaticali e sintattiche studiate negli anni precedenti. Nelle ore di conversazione con la presenza della docente madrelingua, Prof. ssa Masramón Silvia Liliana sono state affrontate tematiche di attualità collegate con gli argomenti di letteratura, educazione civica e attualità.

METODOLOGIE

L'approccio è stato di tipo comunicativo attraverso l'utilizzo del metodo nozionale-funzionale. In particolare, per lo studio della letteratura, per ogni unità di apprendimento si è partiti da un inquadramento storico-culturale del periodo a cui gli studenti hanno fatto riferimento durante la lettura delle opere letterarie. La lettura è stata in un primo tempo estensiva per ottenere una comprensione generale e successivamente intensiva, volta ad ottenere un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua.

STRUMENTI

I testi in adozione sono:

Il testo di civiltà in adozione è *Reportajes del mundo español, Minerva Italica*.

Il testo di letteratura in adozione è: *Letras Libres, Minerva scuola*.

Oltre il libro di testo, ulteriori sussidi e materiali sono stati:

- dizionari
- materiale audiovisivo in lingua
- internet

VALUTAZIONE

La valutazione è stata un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione, sia formativa sia sommativa sia orientativa, si è tenuto conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Per ogni parte del programma sono state svolte verifiche sommative orali e/o scritte al fine di conoscere, in itinere, il livello di apprendimento degli argomenti.

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti sono state svolte almeno tre verifiche scritte e tre verifiche orali nel primo quadrimestre e almeno tre verifiche scritte e tre verifiche orali nel secondo quadrimestre con voto unico.

È stato effettuato un congruo numero di verifiche orali formative (interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe e domestiche) che hanno contribuito a definire il voto del periodo di riferimento. Nelle prove orali, è stata

posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.

Tipologia delle verifiche sommative scritte:

- quesiti a risposta aperta
- comprensione del testo
- brevi saggi

Indicatori di valutazione della produzione scritta e orale

- comprensione del messaggio
- capacità di interazione
- pronuncia e intonazione
- correttezza morfosintattica e lessicale
- padronanza dei contenuti
- esposizione dei contenuti
- efficacia del messaggio
- rielaborazione personale
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi
- capacità di riferimenti interdisciplinari

La **valutazione finale** è stata basata anche sui seguenti elementi:

- evoluzione rispetto alla situazione di partenza
- motivazione allo studio
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si fa riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. e nella programmazione dipartimentale.

NUCLEI FONDANTI DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Moduli	Contenuti
1	Romanticismo y Realismo
2	Modernismo y Generación del'98
3	Novecentismo y Vanguardias
4	Generación del'27
5	De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI
6	Literatura hispano americana contemporanea

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti	periodo
I Regimi totalitari in America Latina	Primo quadrimestre
Il patrimonio culturale in Spagna	Secondo quadrimestre

Relazione finale di Matematica e Fisica
Classe V B L
a.s. 2025/2026

<p><i>Libri di testo:</i></p> <p>“Matematica.azzurro” Bergamini – Barozzi - Trifone, Zanichelli Vol. 5.</p> <p>“FISICA Lezione per lezione” - Volume Per Il 5° Anno Autore: Caforio – Ferilli Editore: Le Monnier scuola</p>	<p>Omissis</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, per la maggior parte partecipi al dialogo educativo, solo qualche alunno ha dimostrato poco interesse verso le due discipline, finalizzando il proprio studio esclusivamente al superamento delle verifiche.

Rispetto al rendimento scolastico degli alunni, si distinguono tre fasce di livello: un piccolo gruppo di alunni si impegna con costanza nello studio, possiede ottime capacità in fase operativa e espone gli argomenti richiesti in modo appropriato utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; una parte della classe presenta capacità e competenze discrete, si impegna con costanza e svolge gli esercizi proposti in modo autonomo e corretto; pochi, infine, sono gli alunni che raggiungono con difficoltà i livelli di sufficienza, a causa di lacune pregresse e di uno studio discontinuo.

In matematica, in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- le proprietà di una funzione
- il concetto di limite;
- le forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$;
- la definizione di funzione continua;
- gli asintoti di una funzione;
- la definizione di derivata di una funzione in un punto;
- le regole di derivazione e le derivate di funzioni elementari.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- studiare le proprietà di una funzione
- calcolare i limiti di funzioni;
- riconoscere le continuità e discontinuità di una funzione;
- calcolare la derivata di una funzione;
- decodificare informazioni significative da un grafico.

ABILITÀ

Gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità:

- ordinare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- 12 cogliere i caratteri distintivi del linguaggio formale.

In fisica, in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattici in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- le proprietà delle cariche elettriche
- la legge di Coulomb
- il concetto di campo elettrico
- il concetto di corrente elettrica
- definizione e proprietà della resistenza elettrica di un conduttore, le leggi di Ohm
- le sorgenti di un campo magnetico
- l'interazione magnetica fra correnti elettriche

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- calcolare le forze elettriche, anche in senso vettoriale
- determinare il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- applicare le leggi di Ohm
- determinare la resistenza equivalente di un circuito
- fornire semplici esempi di campo elettrico e magnetico disegnandone le linee di forza
- applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente
- determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo

ABILITÀ

Gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità:

- *descrivere con linguaggio specifico i fenomeni oggetto di studio*
- *scegliere e gestire strumenti matematici adeguati a ricavare i valori delle variabili fisiche richieste*

Durante l'anno scolastico, sono state dedicate sei ore curricolari allo studio dell'educazione civica, accolte dagli studenti con interesse e partecipazione attiva. Gli allievi hanno lavorato in gruppi per realizzare degli elaborati in formato digitale sui seguenti temi:

13 La dipendenza dai social media (unità didattica 3 – cittadinanza digitale)

14 Sistema elettorale italiano (unità didattica 1 – diritti e doveri dei cittadini)

METODOLOGIE

L'insegnamento della matematica si è basato molto sulle applicazioni pratiche piuttosto che sull'aspetto teorico, con tanti esercizi svolti in classe e con prove scritte.

Dal punto di vista didattico l'insegnante ha preferito dare allo studio della fisica un indirizzo sia teorico sia pratico con lo svolgimento di esercizi che sono stati proposti anche nei test di verifica sia sotto forma di risposte multiple sia di risposte aperte. In tutti i moduli sono stati approfonditi i concetti più importanti. Il programma previsto dalla relazione iniziale è stato svolto in modo quasi completo, il rallentamento nell'attività didattica si è reso necessario per le numerose attività previste dall'offerta formativa svolte in orario curricolare.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte prove di diversa tipologia, nelle verifiche si è valutato il grado di conoscenza dei concetti

e di comprensione della richiesta, la capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nell'uso dei termini del linguaggio scientifico. La valutazione di tali prove ha tenuto conto della chiarezza espositiva, della padronanza dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza e della partecipazione attiva al dialogo in classe. I criteri di valutazione si attengono a quanto stabilito in dipartimento

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA
VBL 2025-2026

<p>FILOSOFIA</p> <p>Testo utilizzato: Abbagnano-Fornero” la Filosofia l’esistenza” Vol.3 Paravia</p>	<p>DOCENTE</p> <p>OMISSIS</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha iniziato l’anno scolastico con l’inserimento della nuova docente di Filosofia.

Il gruppo si presenta coeso, educato e rispettoso delle regole scolastiche, tanto da evidenziare solidarietà e inclusione. Gli alunni hanno accolto con apertura e maturità il cambio di docente, mostrando disponibilità al dialogo e al confronto e interesse verso il programma di Filosofia del quinto anno.

Fin dalle prime lezioni gli studenti hanno posto in rilievo un atteggiamento attento e responsabile. Durante le spiegazioni hanno mantenuto un clima ordinato che ha favorito l’ascolto e l’apprendimento. Gli interventi sono stati pertinenti e hanno denotato curiosità verso gli argomenti proposti. Si rileva un buon livello di educazione nei modi e nel linguaggio, sia nei confronti della docente che tra pari.

La classe si è mostrata puntuale nella consegna dei compiti assegnati e ordinata nella gestione del materiale didattico. Il ritmo di lavoro è stato regolare e non si sono registrati episodi di disturbo o distrazione significativa.

Dal punto di vista cognitivo la classe si caratterizza per una marcata eterogeneità di ritmi di apprendimento e di competenze espressive: l’intensità maggiore o minore dell’impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse riscontrate in molti allievi ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando la natura dei risultati raggiunti. Pochi sono gli studenti con profitto ottimo che mostrano eccellente comprensione dei testi, capacità di analisi e sintesi, e un linguaggio filosofico appropriato. Molti hanno raggiunto buoni risultati e si sono impegnati nel superare le lacune pregresse e le difficoltà del metodo di studio. Un esiguo gruppo presenta un profitto discreto e richiede maggiore supporto per la comprensione dei concetti e per l’esposizione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (in termini di competenze, conoscenze e abilità)

- collocare il pensiero filosofico entro specifiche coordinate spazio-temporali;
- analizzare e saper esporre il pensiero dei filosofi del periodo studiato, stabilendo, ove possibile, nessi significativi con le altre discipline;
- riconoscere/definire concetti;
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione;
- ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi;
- stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico;
- organizzare autonomamente le conoscenze acquisite;
- interpretare in chiave attuale i valori del pensiero moderno e contemporaneo;
- essere disponibili al confronto delle idee e dei ragionamenti;
- problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- usare strategie argomentative;
- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;

- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- analizzare testi filosofici, comprendendo la coerenza lineare e complessiva del testo;
- conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno con particolare riferimento al Novecento;
- analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche;
- conoscere/analizzare i caratteri fondamentali di alcune delle più rilevanti interpretazioni dei maggiori filosofi;
- formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi;
- produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.

METODI E STRUMENTI:

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO:

- lezione frontale espositiva;
- frequenti riepiloghi in classe, visti come fonte di verifica e di chiarimento, ma anche di approfondimento per i discenti delle tematiche oggetto di studio;
- suggerimenti metodologici di approccio allo studio, per potenziare l'abitudine ad uno studio logico-razionale, sistematico e non mnemonico;
- dialogo-confronto;
- elaborazione di schemi/mappe concettuali;
- per quanto possibile si cercheranno di stabilire nessi significativi tra la filosofia e la storia e le altre discipline per soddisfare l'esigenza di interdisciplinarietà e di un approccio pluridisciplinare.

STRUMENTI OPERATIVI:

- tutti i materiali offerti dal corso di filosofia;
- schemi e/o mappe concettuali;
- dispense e/o fotocopie;
- uso di software didattici / LIM;
- Internet.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, valorizzando le capacità degli alunni, in una prospettiva antropica; le verifiche sono state continue e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico; sono state diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre ad indicare il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono state utilizzate come strumento didattico di apprendimento, approfondimento, riflessione e autovalutazione della proficuità del lavoro svolto.

La valutazione, dimensione fondante e fondamentale del processo educativo-didattico, ha dovuto considerare il processo di apprendimento, il comportamento e la maturazione dei discenti, le conoscenze, le abilità, le competenze e i valori, interpretando i dati raccolti e le informazioni per sviluppare una visione critica dell'esistente.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, facendo riferimento al P.T.O.F. e alla progettazione del Consiglio di classe, sono stati fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale
2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche progettate, è stato operato un controllo costante della quantità e della qualità

dell'apprendimento mediante:

- colloqui
- partecipazione attiva alle lezioni

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività progettato, è stato accertato il livello di preparazione raggiunto tramite verifiche sommative che avverranno sotto forma di produzione orale:

- verifiche orali su segmenti ampi di programma;

Nei due periodi di suddivisione dell'anno scolastico, sono state effettuate:

nel primo periodo n. 2 prove orali, nel secondo periodo n.2 prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno, secondo un analogo schema di verifica, l'apprendimento di parti diverse del percorso svolto.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F.), hanno contribuito a determinare la valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

INDICATORI DI VALUTAZIONE GENERALI

- conoscenza e comprensione dei dati;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;
- capacità di riferimenti interdisciplinari;
- rigore logico ed ordine sostanziale e formale;
- capacità di utilizzare al meglio il lessico specifico;
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
- grado di rielaborazione personale delle acquisizioni;
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;
- capacità di approfondimenti personali;
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.

Livelli di sufficienza filosofia

- A. Assolvere gli impegni scolastici normalmente.
- B. Conoscere i nodi strutturali della disciplina.
- C. Utilizzare il lessico essenziale della filosofia.
- D. Effettuare analisi parziali con qualche errore.
- E. Sapere sintetizzare anche se in modo impreciso.
- F. Cogliere i nuclei tematici fondamentali
- G. Utilizzare una cronologia essenziale delle varie fasi del pensiero

La valutazione finale si è basata anche sui seguenti elementi:

- evoluzione rispetto alla situazione di partenza,
- motivazione allo studio,
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,
- capacità di approfondimenti personali,
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si fa riferimento a quanto indicato nel P. T.O.F.

CONTENUTI

Kant

Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo Fichte, e Hegel

Critica e rottura del sistema hegeliano :Schopenhauer e Kierkegaard.

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

Scienza e progresso :il positivismo e Comte.

La crisi delle certezze in Nietzsche e Freud.

La Biopolitica : Agamben e Esposito

Relazione finale di Storia
Classe VBL
a.s. 2025/2026

<p style="text-align: center;"><i>Libro di testo:</i> <i>Eredità e futuro vol 3 Borgognone e Carpanetto,</i> <i>Sanoma</i></p>	<p><i>omissis</i></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

Gli allievi si sono mostrati sostanzialmente corretti e di comportamento socievole. Per quanto attiene la disciplina specifica, hanno dimostrato nel corso dell'anno costanza nello studio e interesse verso la materia, partecipando con disponibilità al dialogo educativo.

Nella parte finale dell'anno si è registrata una lieve discontinuità nella presenza e nell'attenzione, imputabile principalmente a un fisiologico calo di tensione individuale e alla concomitanza di altre attività scolastiche che hanno inciso sulla regolarità del lavoro. Tali circostanze hanno reso necessario affrontare alcune parti del programma in maniera più sintetica, anche attraverso l'utilizzo di dispense fornite dall'insegnante.

Il livello di preparazione generale si può considerare globalmente discreto. Una prima parte della classe è formata da allievi assidui nell'impegno, dotati di buone capacità analitiche e partecipi alle attività proposte. Una seconda parte, piuttosto ampia, è costituita da alunni consapevoli delle conoscenze acquisite, che si collocano su livelli di preparazione spesso buoni.

I programmi sono stati svolti cercando di favorire collegamenti e analogie tra le diverse discipline. La programmazione iniziale è stata quasi del tutto rispettata, pur con una lieve riduzione dovuta alla compressione dei tempi nell'ultima fase dell'anno scolastico. Nel complesso, la classe ha recepito in modo abbastanza omogeneo gli argomenti proposti, rielaborandoli talvolta anche in maniera autonoma. Alcuni allievi hanno inoltre evidenziato un impegno costante, una spiccata propensione all'approfondimento e il desiderio di ampliare i propri orizzonti culturali e personali.

Il rapporto con le famiglie si è svolto regolarmente, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa e dalla dirigenza scolastica.

ABILITÀ:

- Saper cogliere il nucleo fondamentale degli avvenimenti e delle epoche oggetto di studio e saperlo esporre in modo chiaro
- Saper collocare cronologicamente la ricostruzione degli avvenimenti
- Saper effettuare l'analisi degli eventi
- Saper sintetizzare fatti ed eventi

COMPETENZE:

- Mettere in rapporto le specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche con gli elementi sociali, economici e culturali paralleli
- Comprendere nella fonte storica o nell'analisi storiografica l'influenza delle teorie filosofiche, economiche e politiche
- Analizzare ogni evento storico articolato, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine

METODOLOGIE

- Lezione frontale partecipata
- Dialogo/confronto

STRUMENTI

- Libro di testo
- Dispense e materiali multimediali

- Apparato audiovisivo
- Internet

VERIFICHE

Le verifiche sono state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto di volta in volta nel corso delle attività didattiche. Oltre ad indicare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state utilizzate come strumento di apprendimento, approfondimento, riflessione e autovalutazione della proficuità dello studio effettuato.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli studenti si è tentato di tener conto di molteplici fattori quali quelli socio-economici, familiari, culturali, etc.; nella valutazione specifica delle prove si è privilegiata la progressione rispetto al punto di partenza, la acquisizione di conoscenze e terminologie specifiche; la capacità di rielaborazione e critica dei contenuti; la partecipazione al dialogo e l'atteggiamento responsabile.

CONTENUTI ESSENZIALI (NUCLEI FONDANTI)

- Le premesse della prima guerra mondiale
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e lo stalinismo
- Il fascismo e nazismo in Germania
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda

Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive

Classe VBL
a.s. 2025/2026

<p><i>Libro di testo:</i> Rampa Alberto/Salvetti Maria Cristina Energia pura – Wellness/Fairplay Juvenila</p>	<p><i>omissis</i></p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

La classe durante l'anno scolastico 2025/2026 ha partecipato attivamente e in maniera collaborativa sia alle attività motorie di gruppo che a quelle individuali. Per quanto attiene alla disciplina gli alunni hanno mostrato costanza nello studio, interesse e impegno continuo, presentandosi sempre disponibili allo svolgimento delle lezioni e alle verifiche, sia pratiche che orali. Il programma preventivato è stato svolto in modo soddisfacente e alla fine dell'anno scolastico la classe ha dimostrato di aver raggiunto un ottimo livello per quanto riguarda la pratica e la conoscenza teorica della disciplina.

FINALITÀ

Le finalità raggiunte dagli alunni riguardano lo sviluppo armonico e consapevole delle proprie capacità motorie, la promozione di uno stile di vita attivo e salutare e la comprensione del valore educativo dello sport. Gli studenti hanno potenziato le loro abilità, acquisito consapevolezza del proprio corpo e del movimento nello spazio, valorizzato l'autocontrollo e la socializzazione, sviluppato il senso di responsabilità, collaborazione e la correttezza verso i compagni nelle attività individuali e di squadra, interiorizzato il rispetto delle regole e del fair play, orientandosi verso un'educazione sportiva equilibrata, atta ad eliminare atteggiamenti nocivi come l'agonismo e la competitività esagerati. Inoltre, hanno compreso l'importanza della prevenzione e del benessere psicofisico, maturando un atteggiamento positivo verso l'attività fisica come abitudine di vita.

Gli obiettivi didattici specifici raggiunti dagli alunni secondo i diversi livelli di apprendimento, possono essere scanditi in: **Conoscenze, Abilità, Competenze**

- Padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e motilità corporea.
- Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative.
- Utilizzare metodi di allenamento per migliorare le capacità condizionali.
- Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline e/o giochi sportivi e degli aspetti relazionali, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e trasferirle nell'ambito della vita quotidiana di relazione.
- Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione, della sicurezza e del tempo libero.
- Intraprendere rapporti di relazione consapevoli e costruttivi con l'ambiente naturale e tecnologico.

METODI

Sono stati adottati metodi didattici attivi e partecipativi, finalizzati a stimolare l'interesse, il coinvolgimento e la consapevolezza degli alunni nei confronti dell'attività motoria. In particolare, si è fatto ricorso a:

- **Lezione frontale e dialogata**, con attività di brainstorming e cooperative learning, per l'acquisizione delle conoscenze teoriche
- **Lezione pratica**, per lo sviluppo delle capacità motorie e l'apprendimento delle tecniche specifiche

attraverso esercitazioni individuali, a coppie o di gruppo. Il metodo utilizzato è stato principalmente quello globale, durante le attività di potenziamento fisiologico e più analitico nei momenti di apprendimento della tecnica sportiva o dove si riteneva necessario.

STRUMENTI

Impianti sportivi in palestra e all'aperto, attrezzi sportivi codificati e non, cronometro, rotella metrica, libro di testo, appunti.

VERIFICHE

Le verifiche svolte durante il percorso didattico sono state finalizzate a valutare il raggiungimento degli obiettivi specifici in termini di conoscenze, abilità e competenze. Oltre all'osservazione diretta e sistematica durante le attività pratiche per rilevare il livello di partecipazione, impegno, correttezza esecutiva dei gesti motorie e la capacità di lavorare in gruppo, sono state utilizzate come verifica: prove pratiche individuali e di gruppo per valutare le abilità motorie e la capacità di applicare quanto appreso nelle discipline sportive affrontate; verifiche orali su argomenti teorici trattati durante l'anno scolastico e unità didattiche di Educazione civica, che mi hanno dato modo di constatare l'effettiva maturità e personalità di ognuno di loro

VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle reali potenzialità di ciascun alunno, dei progressi realizzati e della preparazione conseguita.

CONTENUTI

Conoscenze (contenuti essenziali)
<p>Ai contenuti di natura prettamente pratica (attività sportive di squadra, attività sportive individuali, capacità coordinative e condizionali) sono stati trattati argomenti teorici:</p> <p>Atletica leggera Apparati e i relativi adattamenti fisiologici Apprendimento motorio e controllo motorio Traumi da sport e primo soccorso Doping Paramorfismi e dismorfismi Educazione Civica "Educazione alimentare"</p>

Relazione finale di Religione
Classe VBL
a.s. 2025/2026

<i>Libro di testo</i> Bocchini Sergio Incontro all'altro.et Edb Edizioni Dehoniane	<i>Omissis</i>
-------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE 5 BL

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, che ha partecipato alle lezioni con interesse, impegno e attenzione generalmente costanti. Lo svolgimento del programma ha permesso agli alunni di passare dal piano delle semplici conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, con particolare attenzione alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita sociale. Considerato il valore morale e culturale della disciplina, sono stati offerti numerosi spunti di riflessione, spesso a partire da fatti di attualità e di cronaca, lasciando agli alunni la possibilità di confrontarsi, riflettere ed esprimere il proprio pensiero in modo personale e responsabile. Le metodologie utilizzate sono state varie: lezione frontale, dialogo educativo, interazione verbale, dibattito guidato e utilizzo di tecnologie multimediali. Per le tematiche trattate sono stati impiegati il libro di testo, articoli tratti da riviste specializzate, quotidiani, schede didattiche e materiale audiovisivo. Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, della capacità di intervenire in modo pertinente e della disponibilità al confronto con il docente e con i compagni. Nel complesso, il giudizio sulla classe è positivo e i risultati conseguiti possono considerarsi soddisfacenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate diverse metodologie didattiche, finalizzate a favorire il coinvolgimento attivo degli alunni e la costruzione personale del sapere.

Sono state adottate, in particolare, le seguenti strategie:

- lezione frontale e dialogata;
- centralità dell'azione degli studenti;
- apprendimento per scoperta;
- valorizzazione dell'orizzonte esperienziale degli alunni;
- brainstorming;
- feedback formativo;
- mappe concettuali;
- testi condivisi e attività cooperative;
- compiti di realtà;
- utilizzo di PowerPoint, YouTube e altri strumenti multimediali.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Il testo di riferimento utilizzato è stato **Incontro all'Altro.et di Sergio Bocchini**.

Sono stati inoltre impiegati:

- schede didattiche predisposte dal docente;
- test e questionari;
- quotidiani e riviste;
- materiale iconografico;
- materiale audiovisivo;
- presentazioni multimediali;
- risorse digitali selezionate.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica sono stati finalizzati a valutare non solo le conoscenze acquisite, ma anche la partecipazione, la capacità di riflessione personale e la qualità degli interventi durante le attività didattiche.

Sono stati utilizzati:

- momenti di autovalutazione;
- relazioni condivise;
- questionari;
- osservazione sistematica della partecipazione;
- valutazione della proprietà di linguaggio;
- capacità propositiva e di intervento;
- collaborazione con il docente e con i compagni;
- interesse e impegno negli approfondimenti.

Relazione finale di Storia dell'Arte
Classe VBL
a.s. 2025/2026

<i>Libro di testo</i> Setti Salvatore/ Montanari Tomaso Arte, una storia naturale e civile ed. blu vol 3 Einaudi scuola	<i>omissis</i>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Classe eterogenea formata da n° 18 alunni (17ragazze e 1 ragazzo). Le conoscenze e le competenze raggiunte dalla classe sono nel complesso buone. La maggior parte degli alunni ha mantenuto un costante interesse ed impegno durante tutto l'anno scolastico, applicandosi nell'osservazione, nella descrizione e nell'analisi delle opere d'arte oggetto di studio, nonché al contesto storico-artistico e culturale in cui sono state prodotte.

CONTENUTI:

Le lezioni effettuate sono state totalmente incentrate sull'arco temporale che si snoda dal periodo Barocco sino ai giorni nostri (la seconda metà del Novecento è stata trattata in maniera più generale, in modo tale da poter fare i collegamenti con la storia recente). Tuttavia, nonostante le varie difficoltà, gli argomenti sono stati trattati in modo esauriente ed orientati quanto più possibile verso orizzonti interdisciplinari.

METODOLOGIA:

Il metodo adottato è stato basato principalmente su lezioni di tipo frontale con dibattito-dialogo aperto con il gruppo classe. E' stata eseguita una costante lettura delle opere d'arte in maniera molto critica attraverso i vari profili: grammaticale, semantica e culturale.

MEZZI:

Le lezioni in classe sono state effettuate con l'ausilio di computer e videoproiettore che hanno caratterizzato fortemente lo svolgimento della didattica, innescando un dibattito costante e collettivo con l'intera classe.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifiche orali individuali e collettive ed esercitazioni scritto-grafiche hanno permesso di valutare costantemente il grado di crescita culturale dei singoli alunni e del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno cercato di valutare le capacità di riconoscimento delle opere d'arte, degli artisti che le hanno prodotte e la loro collocazione nel loro contesto artistico-culturale.

ALLEGATO N° 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Documenti approvati dal Collegio dei Docenti del 16/12/2025, delibera n.32, e dal Consiglio di Istituto del 16/12/2025, delibera n. 84

Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale

Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
Frequenza alle lezioni
Raggiungimento di almeno gli obiettivi minimi disciplinari enunciati nella programmazione di inizio d'anno;
Risultati conseguiti negli IDEI (interventi di recupero): <ul style="list-style-type: none"> – regolarità dell'impegno e della partecipazione – il rispetto dell'ambiente scuola come spazio fisico, come comunità di persone e come occasione di crescita civile
L'individuazione delle possibilità di recupero ai fini di una frequenza non problematica della classe successiva: <ul style="list-style-type: none"> – la valutazione della condotta – risultati conseguiti nelle attività extracurricolari proposte dalla scuola

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli di prestazioni, abilità e conoscenze

Ai sensi della Legge 169/2008 e del D.L. 137/2008 e il successivo D.P.R. n. 122 del 22/06/09, il consiglio di classe ha fatto riferimento, per la valutazione degli apprendimenti, alla tabella di seguito riportata:

Liv.	Voti	Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/konoscenze
I	1-3	Gli obiettivi non sono stati assolutamente raggiunti La partecipazione è risultata sporadica/nulla, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato scarso e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa/nulla
II	4	Gli obiettivi non sono stati raggiunti La partecipazione è risultata saltuaria e selettiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato insufficiente e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa
III	5	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente La partecipazione è risultata saltuaria, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato discontinuo e la collaborazione con i docenti e i compagni saltuaria
IV	6	Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti La partecipazione è risultata abbastanza regolare, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato non sempre costante e la collaborazione con i docenti e i compagni sufficiente
V	7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente

		La partecipazione è risultata puntuale, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato nel complesso regolare e la collaborazione con i docenti e i compagni nel complesso positiva
VI	8	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti La partecipazione è risultata costante, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato assiduo e la collaborazione con i docenti e i compagni positiva
VII	9-10	Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo La partecipazione è risultata assidua e costruttiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato costante e rigoroso e la collaborazione con i docenti e i compagni costruttiva

I.I.S. “G.B. Impallomeni” Milazzo (Me)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO TIPOLOGIE A-B-C
I PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI MATURITA’:

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____ Data: ___ / ___ / ___

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI
Elementi da valutare nello specifico Tip. A: rispetto dei vincoli posti nella consegna; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo. Tip. B: individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione. Tip. C: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi; sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completi	4	8
	Buoni	3.5	7
	Discreti	3	6
	Sufficienti	2.5	5
	Parziali	2	4
	Lacunosi	1.5	3
	Scarsi	1	2
	Molto scarsi	0.5	1
Indicatore 1 -ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -coesione e coerenza testuale.	Complete	2	4
	Ampie	1.75	3.5
	Discrete	1.5	3
	Essenziali	1.25	2.5
	Parziali	1	2
	Scarse	0.5	1
Indicatore 2 -ricchezza e padronanza lessicale -correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimi	2	4
	Buoni	1.75	3.5
	Discreti	1.5	3
	Sufficienti	1.25	2.5
	Mediocri	1	2
	Scarsi	0.5	1
Indicatore 3 -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottime	2	4
	Buone	1.5	3
	Discrete	1,25	2,5
	Lineari	1	2
	Limitate	0.75	1.5
	Scarse	0.5	1
	Totale		

Prova non svolta: 1

La Commissione	Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Griglia di valutazione di Lingua e Cultura
Straniera II PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO

COMPRESIONE DEL TESTO	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
TOTALE	___/20
Prova non svolta : 1	

La Commissione _____ Il President

AllegatoA - O.M. N. 54 del 26/03/2026- Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 2
Programmi dettagliati delle discipline

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE VB LINGUISTICO a.s.2025/26-

MODULO 1: *The Romantic Age (1760-1837)*

1. The Industrial Revolution
2. Social reform
3. New social and environmental landscapes
4. The meanings of the word “romantic”
5. E. Burke, *A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and the Beautiful*
6. Landscape painters: J. Constable and J. M. W. Turner
7. Two generations of Romantic poets
8. W. Wordsworth, *The Preface to the Lyrical Ballads*
9. W. Wordsworth, *I Wandered Lonely as a Cloud*
10. S.T. Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner (Instead of the Cross, the Albatross)*
11. J. Keats: *Ode on a Grecian Urn*

MODULO 2: *The Victorian Age (1837-1901)*

1. Historical background
 - Early Victorian Age, a changing society
 - The age of optimism and contrast
 - Late Victorian age: the empire and foreign policy
 - The end of optimism
2. Social and cultural background: Victorian Britain, the best of times, the worst of times
3. Early Victorian novelists
4. C. Dickens, *Oliver Twist (I want some more)*
5. C. Dickens, *Hard Times (Nothing but Facts; Coketown)*
6. Late Victorian novelists
7. Aestheticism
 1. O. Wilde, *The Preface to the Picture of Dorian Gray (All art is quite useless)*
 2. O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray (Dorian Gray kills Dorian Gray)*

MODULO 3: *The Age of Conflicts (1901-1949)*

1. Historical background:
 - Britain at the turn of the century
 - The First World War
 - Between the wars
 - The Second World War
2. Social and cultural background: the end of the age of optimism
3. The War Poets: R. Brooke, *The Soldier* and S. Sassoon, *Suicide in the Trenches*

4. Modernist poetry: T.S. Eliot, *The Waste Land* (*The Burial of the Dead; What the Thunder Said*)
5. The stream of consciousness novel
6. J. Joyce, *Ulysses* (*Yes I said Yes I Will Yes*)
7. V. Woolf, *Mrs Dalloway* (*Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself*)
8. G. Orwell, *Nineteen-Eighty-Four* (*The object of power is power*)

MODULO 4: Towards a global age (1949-2000)

1. Historical background: Britain and the world
2. Social and cultural background: Recovery and Growth – Towards a New Society
3. The Theatre of the Absurd: S. Beckett, *Waiting for Godot* (*What do we know? Wait for Godot*)

NUCLEI DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DIDATTICA 1: DIRITI E DOVERI DEI CITTADINI

Contenuti: Le istituzioni del Regno Unito

LIBRI DI TESTO

Lingua:

Libro di testo 1: Libro di testo 1: H. Puchta – J. Stranks – P. Lewis-Jones “*Get Thinking*” Cambridge University Press

Libro di testo 2: E. Jordan – P. Fiocchi “New Grammar Files – English grammar and vocabulary A2 to B2” Trinity Whitebridge

Letteratura:

Libro di testo 1: M. Spicci – T. Alan Shaw – D. Montanari “Amazing Minds – New Generation (From the origins to the Romantic age)” Pearson

Libro di testo 2: M. Spicci – T. Alan Shaw – D. Montanari “Amazing Minds – New Generation (From the Victorian Age to the new millennium)” Pearson

**PROGRAMMA CONSUNTIVO DETTAGLIATO DI SCIENZE NATURALI
CLASSE VB LICEO LINGUISTICO A.S. 2025-2026.
PROF. BERENATO FABIO**

CONTENUTI SVOLTI

MODULO DI CHIMICA

La chimica del carbonio: generalità dei composti organici, caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione del carbonio sp^3 , sp^2 , sp , struttura delle catene di atomi di carbonio, le molecole organiche, legami singoli, doppi e tripli;

Idrocarburi: caratteri generali, proprietà fisiche e classificazione, cenni alla nomenclatura IUPAC; idrocarburi saturi alcani e cicloalcani, formula generale; cenni all'isomeria di struttura e ottica; idrocarburi insaturi alcheni e alchini, formula generale, isomeria geometrica (*cis-trans*) degli alcheni; gli idrocarburi aromatici (il benzene) caratteri generali e proprietà chimiche, concetto di aromaticità, formula generale, cenni sulla nomenclatura dei composti aromatici, derivati del benzene, cenni sugli IPA;

Derivati degli idrocarburi: alcune classi di composti organici e relativi gruppi funzionali, alogeni, alcoli, fenoli ed eteri, caratteristiche generali e nomenclatura; aldeidi e chetoni, (*gruppo carbonilico*), gli acidi carbossilici e suoi derivati, esteri e ammidi, caratteristiche generali e nomenclatura; le ammine, caratteristiche generali; proprietà e presenza in natura di tali gruppi funzionali; polimeri naturali e sintetici, generalità, origine;

Elementi di biochimica: biomolecole dei sistemi viventi, composizione degli organismi; carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi), struttura, classificazione e nomenclatura, la forma ciclica dei monosaccaridi (semiacetale), isomeria nei monosaccaridi, legame glicosidico e condensazione, presenza in natura dei carboidrati; lipidi, classificazione in saponificabili (trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi) e non saponificabili (steroidi, acidi biliari e vitamine liposolubili), struttura e nomenclatura, presenza in natura, la saponificazione (con attività di laboratorio e realizzazione del sapone); amminoacidi e proteine, funzioni nell'organismo, classificazione e struttura degli amminoacidi, gli amminoacidi come molecole chirali e anfotere, condensazione e idrolisi degli amminoacidi, legame peptidico, dipeptidi, oligopeptidi, polipeptidi e proteine, strutture delle proteine, gli enzimi (struttura e funzioni);

MODULO DI BIOLOGIA

Acidi nucleici DNA ed RNA: composizione e struttura del materiale genetico, duplicazione del DNA, espressione genica: trascrizione e traduzione del DNA;

Elementi di microbiologia: i virus, struttura, caratteristiche generali e classificazione, riproduzione mediante cicli litico e lisogeno dei batteriofagi; biologia dei batteri, struttura e composizione generale della cellula procariote, il ruolo dei plasmidi nello spostamento dei geni mediante coniugazione, trasduzione e trasformazione; cenni alle tecnologie del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, separare il DNA con l'elettroforesi;

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le fonti di energie non rinnovabili: i combustibili fossili carbone, petrolio e gas, l'origine dei combustibili fossili; gli effetti negativi sul pianeta e la crisi ambientale; la crisi energetica e la transizione verso fonti di energie rinnovabili; una nuova epoca geologica: l'Antropocene, la crisi ambientale, l'impatto dell'umanità sul nostro pianeta, sfruttamento delle terre emerse, oceani e mari, l'inquinamento, la crisi biologica (rischio di una sesta estinzione di massa), l'alterazione del ciclo degli elementi, gli effetti della crisi climatica, globalizzazione e virus emergenti, lo sviluppo sostenibile, il futuro del nostro rapporto con la Terra.

PROGRAMMA LETTERATURA ITALIANA

a.s 2025/2026

testi: GUIDO BALDI/ROBERTO FAVALA'/SILVIA GIUSSO/MARIO RAZETTI/GIUSEPPE ZACCARIA

IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO 3a- 3b-3c

Giacomo Leopardi

-La vita (pag 4)-Il pensiero (pag 15)-La poetica del “vago e dell’ indefinito” (pag.18)

-Leopardi e il classicismo (pag.30)

Le opere:

-Gli idilli (pag 33)

-L’ultimo Leopardi e Lo Zibaldone (caratteri generali)

Temi: la donna, gli affetti, l’angoscia, la Natura, La sera ,la solidarietà

Da I Canti (pag.32):

-La quiete dopo la tempesta (pag 81)

-Il sabato del villaggio (pag 85)

-Il passero solitario (pag 100)

-A Silvia (pag 65)

-La sera del dì di festa (pag 44)

-Canto di un pastore errante dell’Asia (pag 93)

-Ultimo canto di Saffo (pag59)

-L’infinito (pag 38)

Da Le operette

morali:

-Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (pag.173)

-Dialogo della Natura e di un Islandese (pag 151)

L’ultimo Leopardi:

-La Ginestra pag 120) vv1-51-; 87-157 (nobil natura) 297-317

La Scapigliatura (catteri generali, fuori testo)**L'ETÀ DEL REALISMO –L'età del Positivismo, del Naturalismo, del Verismo**

Quadro di riferimento generale, la cultura filosofica il Positivismo.

Coordinate cronologiche e situazione politica-economica generale.

Definizione e genesi del Realismo.

La poetica del Realismo letterario

Giovanni Verga

-La vita (pag 178) I romanzi pre-veristi (pag 180) poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa (pag. 182)-Vita dei campi, Novelle Rusticane, Per le vie.

-il pensiero, lo svolgimento della produzione letteraria dal periodo pre-verista al Mastro don Gesualdo

-L'ideale dell'ostrica, il tema dell'"escluso

-interpretazioni critiche.

I temi: l'escluso, la donna

Testi:

-Nedda, trama (fuori testo)

-impersonalità e regressione(pag. 186)

-I vinti e la fiumana del progresso (pag. 218)

-Rosso Malpelo (pag 203)

-La roba (pag 257)

-Prefazione ad Eva

-Fantasticheria (pag. 198)

Da I Malavoglia:

-il mondo arcaico e l'irruzione della storia (pag. 229)

Il naufragio della Provvidenza (fuori testo)

-L'addio di Ntoni : la conclusione del romanzo e l'addio al mondo pre-moderno (pag.244)

Mastro don Gesualdo

-La morte di Mastro Don Gesualdo (pag 287)

IL DECADENTISMO -La cultura tra Ottocento e Novecento**L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO**

Quadro storico e culturale, la cultura filosofica e la visione del mondo

La poetica, temi e miti della letteratura decadente

Figure ricorrenti (il "maledetto", l'esteta, l'inetto, il fanciullino, il superuomo)

La posizione dell'intellettuale e dell'artista.

La letteratura straniera: La poesia simbolista in Francia.

La poetica del Decadentismo i poeti maledetti.

La poesia simbolista e i poeti maledetti

Testi: -*Perdita d'aureola* (pag 54)-*L'Albatro* (pag 36)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita (pag 414)
- Il pensiero-L'estetismo (pag. 418)-IL panismo e la fase della bontà(pag. 421)
- Il superuomo D'Annunzio e Nietzsche(pag.429)
- Il superuomo e l'esteta e Alcyone(pag. 470)

Testi: -Il Piacere, trama in breve (pag 420) e Il teatro

Da Il piacere:

- il ritratto di un esteta
- Da Le Vergini delle rocce: (pag 431)
- Programma politico del Superuomo* (pag 434)Da Alcyone:
- La sera fiesolana* (pag 475)
- La pioggia nel pineto* (pag 479)

GIOVANNI PASCOLI

- La vita (pag 508)
- La poetica del fanciullino (pag 513)
- la visione della vita(511)
- le interpretazioni critiche: Gianfranco Contini (*fuoritestò*), Barberi Squarotti
- il tema del nido(pag.509)

Testi:

Da Myrica:

- X Agosto (pag 534)
- Lavandare* (trama fuori testo)
- Novembre* (pag 545)
- Arano* (pag 532)
- Temporale* (pag 543)

Da *I Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno (pag 584)
- La mia sera (pag.606)

Da *I Primi Poemetti*:

- Italy : analisi del linguaggio , dalla terza alla sesta strofa (pag 573)

ITALO SVEVO

- La vita (pag 778)
- il pensiero, le tecniche narrative- la formazione di Svevo
- Il nuovo romanzo: il romanzo psicologico
- il tempo misto , l'intreccio, la figura dell'inetto (pag 879)
- confronto Svevo-Joyce(pag.869)

Temi: la psiche, il flusso di coscienza, l'inetto

I romanzi:

Da Una vita (trama pag 786)

: Le ali del gabbiano

-Senilità (trama pag 794)

-La coscienza di Zeno (pag817-818)

Da La coscienza di Zeno:

-La prefazione del Dottor S (fuori testo)

-Il fumo (pag.824)

-La morte del padre (pag 830)

-La profezia di un'apocalisse cosmica (pag 865)

LUIGI PIRANDELLO

-La vita (fuori testo)

-La visione del mondo(pag. 885)

-La poetica (pag 890) i romanzi , le novelle , i romanzi

I temi: il doppio, la disgregazione dell'io, la maschera, follia.

Testi:

-Il treno ha fischiato (pag 907)

-La patente

-La carriola

-Così è (se vi pare) (trama fuori testo)

Da Il fu Mattia Pascal:

-Lo strappo del cielo di carta (pag 931)

Da uno nessuno e centomila –: Nessun nome (952)

Il teatro:

-Sei personaggi in cerca d'autore (pag. 983)

-Pensaci, Giacomino! (trama fuori testo)

-Il berretto a sonagli (trama fuori testo)

LA CULTURA NEL NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee – Il FUTURISMO

temi: la velocità , la guerra-Filippo Tommaso Marinetti(in generale)

-Manifesto del Futurismo (pag 699)

-Manifesto tecnico della letteratura futurista (pag.702)

CREPUSCOLARISMO

-I crepuscolari

Corazzini : -Desolazione del povero poeta sentimentale (fuori testo)

ERMETISMO

-L'Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI

-La vita(pag.240) -La formazione, la poetica, la “scarnificazione” della parola, -l’evoluzione della sua produzione.

Raccolte poetiche L'allegria(pag.242), Sentimento del tempo,Il *dolore* e le ultime raccolte

Temi: la guerra, le vie di salvezza, l’angoscia, la fratellanza, la fugacità e precarietà della vita, la madre raccolte .

-In memoria (pag 25)

-Il porto sepolto (pag 254)

-Fratelli (pag 255)

-Veglia (pag 257)

-I fiumi (pag 264)

-Commiato (pag 271)

-Mattina (pag 273)

San Martino del Carso

-Soldati (pag 280)

-Non gridare più

Sentimento del tempo:

-La madre (fuori testo)

Il *dolore*

Non gridare più

SALVATORE QUASIMODO

-Vita(pag.309)

-poetica, evoluzione della sua produzione(pag. 310).

I temi: la brevità della vita, il ricordo, la nostalgia, l'esilio, l'angoscia, la guerra.

Raccolte poetiche**Testi:**

-Ed è subito sera (pag 310)

-Alle fronde dei salici (pag 315)

-Vento a Tindari (pag.312)

-Uomo del mio tempo (fuori testo)

EUGENIO MONTALE

-Vita (pag.330) -la visione della vita, la poetica, le raccolte. **Temi:** la donna, la memoria/il tempo, l'angoscia/il male di vivere, il ruolo del poeta, i totalitarismi/la guerra,le vie di fuga

Testi :

-**Ossi di seppia(pag. 332)**

- **Le Occasioni(pag.369)**

-**la Bufera e altro**

Da Ossi di seppia:

-I limoni (pag.338)

-Non chiederci la parola (pag 342)

-Merigiare pallido e assorto (pag 345)

-Spesso il male di vivere ho incontrato (pag 349)

Da Le occasioni:

-Non recidere, forbice, quel volto (pag.376)

-La casa dei doganieri (pag 378)

-La bufera e altro

-La primavera hitleriana (pag 382)

-Piccolo testamento (pag.389)

-Il sogno del prigioniero (pag 393)

Da Satura: Xenia I

-A mia madre (fuori testo)

-Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag 409+ analisi fuori testo)

UMBERTO SABA

-Vita (pag.184) poetica e pensiero(pag. 187)**Temi:** la donna e gli affetti

Testi: Il Canzoniere (accenni)

-A mia moglie (pag 198)

-Trieste (pag. 204)

-Amai (pag 221)

-Ulisse (pag 224)

-La capra (pag.202)

NEOREALISMO

Cenni degli autori del Novecento più rappresentativi:

Primo Levi: Da Se questo è un Uomo

-Il Canto di Ulisse nell'inferno del Lager nazista (pag869-872)

Italo Calvino: (pag 992-994)

-L'evoluzione stilistica (fuori testo)

Testi:

-Marcovaldo ovvero Le stagioni in città (fuori testo)

-Lezioni Americane (fuori testo)

-Il Sentiero dei nidi di ragni (pag 997-1002)

Da i nostri antenati:

-Il Barone rampante (pag 1017-1018) + incipit (fuori testo)

Da I racconti:

-L'avventura di due spostati (fuori testo)

Percorso tematico:

I PROBLEMI DEL SUD E DEL MERIDIONE -(TEMATICA IN DISPENSA fornita dall'insegnante)

Ignazio Silone: (pag.161) -Fontamara

-La "democrazia" a Fontamara (pag 162-165)

-La spartizione dell'acqua (fuori testo)

Carlo Levi: (pag 444-445) -Cristo si è fermato a Eboli

-Il presidente Roosevelt e la Madonna di Viggiano (fuori testo)

Elio Vittorini: (pag. 653-654) -Conversazioni in Sicilia

-Il "mondo offeso" (pag 655-657)

Giuseppe Tomasi: (pag. 673-674) -Il Gattopardo

-"Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi" (pag674-677)

-La Sicilia e la morte (pag 682-686)

Leonardo Sciascia: (pag 687) -Il giorno della civetta

-L'Italia civile e L'Italia mafiosa (pag 689-693)

Divina Commedia

Paradiso, struttura ,caratteri generali e i personaggi.

-Canti I, III, VI, XI , XVII, XXXIII (lettura e analisi)

-Canto I- Beatrice

-Canto III – Piccarda Donati e Costanza D'altavilla

-Canto VI – Giustiniano

-Canto XI - San Francesco

-Canto XVII – Cacciaguida

-Canto XXXIII

Approfondimento: I sestanti della Divina Commedia -Contini e il linguaggio della Divina Commedia

Temi sviluppati in prospettiva pluridisciplinare:

L'estetismo e la bellezza ,La guerra ,La sera ,apparenzae realtà ,Il tempo e la memoria ,
L'esclusione ,Il dolore e l'angoscia esistenziale, La natura, La donna e gli affetti , La libertà, Il
viaggio, Sicilia e meridione, Amore ed eros, Infanzia e crescita, la brevità della vita, Il doppio, La
follia , Il progresso , Le maschere, Il flusso di coscienza , il ruolo del poeta, le vie di fuga,
l'isolamento/ l'esilio

Programma di Lingua Cultura e Civiltà Spagnola
Classe VB Linguistico
a.s. 2025/2026

PERCORSO DISCIPLINARE (MODULI E/O UNITÀ DIDATTICHE) NUCLEI FONDANTI

Moduli	Contenuti	Tempi
1	Romanticismo	Settembre – Ottobre
2	El Realismo y el Naturalismo	Novembre –Dicembre
3	El Modernismo y la Generación del '98	Gennaio-Febbraio
4	Las Vanguardias y la Generación del '27	Marzo-Aprile (
5	De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI - El Franquismo	Maggio
6	La literatura hispano americana	Maggio

Mod. 1	El Romanticismo
UU.DD. 1	Contexto Cultural
Conoscenze	Bécquer Espronceda
Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche dell'800 spagnolo
Testi	Libro di testo
Tempi	Settembre – Ottobre
Verifiche	Verifica sommativa
Mod. 2	El Realismo y el Naturalismo
UU.DD. 1	Contexto cultural
Conoscenze	Clarín "La Regenta"
Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche dell'ottocento e del primo novecento spagnolo
Testi	Libro di testo –
Tempi	Novembre – Dicembre-
Verifiche	Verifica formativa

Mod. 3	La Generación del '98
UU.DD. 1	Contexto Cultural
Conoscenze	Miguel de Unamuno "Niebla"
Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche del primo novecento spagnolo
Testi	Libro di testo
Tempi	Gennaio-febbraio
Verifiche	Verifica sommativa

Mod. 4-5	Generación del '27 y el Franquismo
UU.DD. 1	Contexto Cultural
Conoscenze	Federico Garcia Lorca: Poeta en Nueva York, La casa de Bernarda Alba Rafael Alberti Camilo José Cela
Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche del novecento spagnolo
Testi	Libro di testo
Tempi	Marzo-Aprile-Maggio
Verifiche	Verifica sommativa

Mod. 6	La literature hispanoamericana
UU.DD. 1	Contexto Cultural
Conoscenze	Isabel Allende
Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche del novecento nei paesi di lingua spagnola
Testi	Libro di testo
Tempi	Maggio
Verifiche	Verifica sommativa

Vision de la película: La Regenta

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti	periodo
I Regimi totalitari in America Latina	Primo quadrimestre
Il patrimonio culturale in Spagna	Secondo quadrimestre

L'ora di conversazione con il docente di madrelingua, , è stata dedicata ad attività di approfondimento delle tematiche affrontate e in un'ottica di attualizzazione degli argomenti di letteratura e civiltà.

PROGRAMMA FILOSOFIA VB LINGUISTICO 2025-2026	
MATERIA :Filosofia Testo utilizzato: Abbagnano-Fornero” la Filosofia e l’esistenza” Vol.3 Paravia	PROGRAMMA a.s. 2025/2026

Modulo1IL Criticismo KantianoLa Critica della Ragione puraLa critica della Ragione pratica**Modulo2****Il Romanticismo e i fondatori dell’idealismo**Il Romanticismo come “problema” critico e storiograficoGli albori del Romanticismo tedesco: il circolo di JenaAtteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco:

- Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d’accesso alla realtà e all’assoluto
- Il senso dell’infinito
- La vita come inquietudine e desiderio
- Infinità e creatività dell’uomo nei filosofi e nei poeti
- L’amore come anelito di fusione dell’infinito
- La nuova concezione della storia

La nascita dell’idealismo romantico**Fichte**Vita e scrittiLa dottrina della scienza:

- l’infinitizzazione dell’io; i principi della dottrina della scienza; la struttura dialettica dell’io; la scelta tra idealismo e dogmatismo

La dottrina della conoscenzaLa dottrina morale: il primato della ragione pratica; la missione sociale dell’uomo e del dotto.Il pensiero politico: lo stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania**Hegel****I capisaldi del sistema hegeliano**Vita e scrittiLe tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia.Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofiaLa dialettica: i tre momenti del pensiero; puntualizzazioni circa la dialettica**La fenomenologia dello Spirito**La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegelianoCoscienzaAutocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infeliceRagione: la ragione osservativa; la ragione attiva; l’individualità in sé e per sé

Modulo3**Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard****Schopenhauer**Vita e scrittiLe radici culturali del sistemaIl velo di MayaTutto è volontàDall'essenza del mio corpo all'essenza del mondoCaratteri e manifestazioni della volontà di vivereIl pessimismoLe vie della liberazione dal dolore**Kierkegaard**Vita e scrittiL'esistenza come possibilità e fedeLa critica all'hegelismoGli stadi dell'esistenzaL'angosciaDisperazione e fede**Modulo 4****Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx**La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali.**Feuerbach**Vita e scrittiIl rovesciamento dei rapporti di predicazionela critica alla religionela critica a HegelL'uomo è ciò che mangia: l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach**Marx**Vita e scrittiLe caratteristiche generali del marxismoLa critica al misticismo logico di HegelLa critica all'economia borghese Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave socialeLa concezione materialistica della Storia: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storiaIl manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe. La critica ai falsi socialismi

Modulo 5**Scienza e progresso: il positivismo e Comte**

Positivismo sociale: caratteri generali

Comte

Vita e scritti

La legge dei tre stadi e la classificazione della scienza

La sociologia

La dottrina della scienza

Modulo 6**La crisi delle certezze in Nietzsche e Freud****Nietzsche**

Vita e scritti

I tratti generali del pensiero di Nietzsche

Le fasi della filosofia

Il periodo giovanile: la nascita della tragedia

Il periodo illuministico: il metodo genealogico della filosofia del mattino; la morte di Dio e
il tramonto delle certezze metafisiche

Il periodo Zarathustra: Zarathustra e la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno
ritorno

L'ultimo periodo: l'origine della morale e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza e
il nichilismo

Freud

Vita e scritti

La scoperta dell'inconscio

La vita della psiche

Le vie per accedere all'inconscio

La concezione della sessualità

Modulo 7**Pensiero contemporaneo****La Biopolitica: Agamben e Esposito**

Che cos'è la biopolitica

Agamben: l'essenza e l'origine del potere sovrano, il rapporto del potere sovrano con la nuda vita

Esposito: tra comunità e immunità

Il caso del nazismo

PROGRAMMA DI STORIA**Classe 5BL****A.S.2025-2026****L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

- Destra e Sinistra storica
- L'età giolittiana: il decollo Legislazione sociale
- I problemi del Mezzogiorno
- La crisi del sistema giolittiano.

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA:

- La crisi dell'equilibrio: la Prima Guerra Mondiale
- Le ragioni dell'immane conflitto
- Cultura e politica del nazionalismo
- L'inizio delle operazioni militari
- Dinamica ed esiti del conflitto
- Lo stallo del 1915-16
- Dalla guerra europea alla guerra mondiale
- La fine della Grande Guerra
- La Rivoluzione Russa
- L'impero zarista
- La caduta degli zar
- La rivoluzione d'ottobre.

LA LUNGA CRISI EUROPEA:

- La costruzione dell'Unione Sovietica
- Il periodo del comunismo di guerra
- La NEP
- Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale
- Il Biennio Rosso
- Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo
- Difficoltà economiche nel primo dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- L'avvento del fascismo
- La costruzione del regime.
- La Germania di Weimar

L'ETA' DEI TOTALITARISMI:

- L'Italia fascista
- Il dirigismo economico
- La politica estera del fascismo
- La fascistizzazione della società
- Il Nazismo

- L'Europa democratica
- I fronti popolari
- L'antifascismo
- L'Internazionale comunista e lo stalinismo
- Il mito dell'URSS e l'Internazionale comunista
- La società sovietica e la dittatura di Stalin.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- La Seconda Guerra Mondiale
- Il dominio nazifascista sull'Europa
- La mondializzazione del conflitto
- La controffensiva degli alleati nel 1943 e lo sbarco in Sicilia
- La sconfitta della Germania e del Giappone
- La caduta del fascismo e il governo Badoglio
- La Repubblica di Salò
- La resistenza e la guerra di liberazione in Italia
- Lo sbarco in Normandia
- Gli accordi di Yalta
- La fine della Guerra e la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA:

- Gli anni difficili del dopoguerra
- La divisione del mondo

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state effettuate durante il periodo del quadrimestre n°3 ore riguardante il modulo La magistratura. Sono stati, inoltre, effettuati alcuni approfondimenti su libri di testo e documentari.

**Programma di Lingua Cultura e Civiltà Tedesca
Classe VB Linguistico
a.s. 2025/2026**

Il testo di letteratura in adozione è: *Etappen der deutschen Literatur*. editore Loescher.

E' stato consultato materiale anche dai seguenti testi: *Fokus Kontexte neu*, editore Cideb, *Perfekt zum Abitur* editore Loescher, *Schau mal! B2* editore Zanichelli und *Ok Goethe – Zertifikat B2 für Jugendliche*, editore Loescher

Die Schüler haben Auszüge der Werke der deutschen Autoren gelesen und analysiert.

Literatur

Restauration und Vormärz:

der Begriff *Biedermeier*,

Heinrich Heine: „*Die schlesischen Weber*“

Realismus:

Der Begriff *bürgerlich-poetischer Realismus*,

Theodor Fontane: das Thema des Ehebruchs: „*Effi Briest*“

Naturalismus:

Gerhart Hauptmann: „*Die Weber*“

Der Impressionismus:

der Ursprung des Wortes, die Untersuchung der Seele: die Eindrücke

Arthur Schnitzler: „*Traumnovelle*“

Der Symbolismus:

Radikale Abkehr vom Naturalismus: die Neuromantik,

Rainer Maria Rilke: „*der Panther*“

Expressionismus:

Thomas Mann: „*Tonio Kröger*“

die Literatur als Waffe, eine neue Sprache ohne Logik und Grammatik, apokalyptische Bilder, die grausame Wirklichkeit des Krieges

Georg Trakl: „*Grodek*“

Franz Kafka: Vater-Sohn Konflikt: „*die Verwandlung*“

Von der Weimarer Republik bis 1945

Alfred Döblin: Neue Sachlichkeit „*Berlin Alexanderplatz*“:

Bertolt Brecht: Dramatisches Theater und Episches Theater, *Ich habe gehört, ihr wollt nichts lernen.*

Identitätsprobleme: Hermann Hesse: „*Siddhartha*“ *am Flusse*

Die Literatur nach dem zweiten Weltkrieg:**Trümmerliteratur**Wolfgang Borchert: „*Das Brot*“**Literatur der DDR**Christa Wolf: „*Der geteilte Himmel*“**Von der Wiedervereinigung bis zur Gegenwart:**Hatice Akyün: „*Einmal Hans mit scharfer Soße*“**Landeskunde:**Beziehungen innerhalb der Familie: *Brief an den Vater* von Franz Kafka;Flucht und Emigration: Franco Biondi *die Gastarbeiter, Es geht den gastarbeiterdoitschen gang*Generationen im Gespräch: *Ist der Generationenkonflikt vorbei?* (Gekürzt aus:www.zeit.de)Jugend Heute: *Die wichtigen Werten in meinem Leben*

Ökologischer Tourismus

Benutzung von sozialen Netzwerken

Vision des Fims: „die Welle“ von Dennis Gansel**PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Contenuti	periodo
Die Europäische Union	Primo quadrimestre
Umweltfreundliche Städte	Secondo quadrimestre

L'ora di conversazione con il docente di madrelingua è stata dedicata ad attività di approfondimento delle tematiche affrontate e in un'ottica di attualizzazione degli argomenti di letteratura.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2025/26 classe V sez. B Linguistico

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

Potenziamento Fisiologico

- Esercizi a carico naturale
- Esercizi di mobilizzazione generale
- Esercizi di allungamento muscolare
- Esercizi di incremento delle capacità condizionali (forza, velocità e resistenza) eseguiti con carichi e a carico naturale sia in forma di circuito che con esercizi singoli.
- Esercizi per il miglioramento delle grandi funzioni organiche
- Test specifici per la velocità e la forza dei vari distretti muscolari (Beep test; Crunch test e piegamenti; Sargent test; Circuit training)
- Educazione alla respirazione

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base, posturali e degli schemi di azione:

- Esercizi per lo sviluppo e la rielaborazione degli schemi motori di base con piccoli e grandi attrezzi e con giochi tradizionali
- Esercizi di coordinazione e destrezza

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative generali, con perfezionamento delle capacità coordinative speciali:

- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale o con piccoli attrezzi e carichi.
- Esercizi per lo sviluppo della forza veloce e resistente, resistenza e velocità.
- Esercitazioni specifiche proprie delle discipline sportive affrontate.

Conoscenza e pratica dei fondamentali degli sport di squadra e individuali

- Applicazione dei contenuti nelle varie situazioni di gioco
- Acquisizione di una educazione sportiva equilibrata
- Pratica di alcuni sport di squadra (Pallavolo, Pallacanestro ecc.)

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità

- Ruolo dello sport come mezzo di difesa della salute e come espressione della personalità
- Lo sport e i suoi principi; il Fair play
- Compiti di arbitraggio nei vari sport di squadra praticati
- Norme comportamentali e rispetto delle regole.

Temi di approfondimento

- Atletica leggera
- Apparati e i relativi adattamenti fisiologici
- Apprendimento motorio e controllo motorio
- Traumi da sport e primo soccorso
- Doping
- Paramorfismi e dismorfismi
- Educazione Civica "Educazione alimentare"

Programma di Matematica

Classe VBL

a.s. 2025/2026

Autori: Bergamini – Barozzi– Trifone.

Casa Editrice: Zanichelli

FUNZIONI

- Le funzioni reali di variabile reale
- La classificazione delle funzioni
- Le proprietà delle funzioni: le funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone, le funzioni pari e dispari, la funzione inversa, le funzioni composte
- Dominio e segno di una funzione

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Gli intervalli e gli intorno
- Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione
- Limiti finiti ed infiniti per $x \rightarrow x_0$
- Limiti finiti ed infiniti per $x \rightarrow \infty$
- Limite destro e sinistro di una funzione

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di continuità
- Le principali funzioni continue
- Operazioni con i limiti: limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente
- Operazioni con limiti infiniti
- Limiti di forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Asintoti di una funzione e loro ricerca
- Grafico probabile di una funzione (algebraica razionale intera o fratta)
- Lettura di un grafico di funzione

DERIVATE

- Il rapporto incrementale
- La definizione di derivata di una funzione in un punto
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Le derivate fondamentali

- La derivata della somma algebrica, del prodotto e del quoziente
- La derivata di funzioni composte

Cenni su:

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- Massimi, i minimi, flessi orizzontali e derivata prima

**Liceo Classico “ G. B. IMPALLOMENI ”
Milazzo**

Programma svolto di “Storia dell’arte”

Classe 5B Linguistico - a.s. 2025/2026

• IL SEICENTO

- Caravaggio ed il caravaggismo;
- Il Barocco:
- G.L.Bernini (La scultura e le opere di San Pietro);
- F. Borromini; (Sant’Ivo alla Sapienza, San Carlo alle 4 fontane);
- La pittura barocca: Pietro da Cortona.

• IL NEOCLASSICISMO

- L’architettura neoclassica:
- G. Piermarini (La Scala di Milano);
- La scultura neoclassica:
 - Canova (Dedalo e Icaro, Monumenti funebri, P. Borghese, Ebe, Amore e Psiche);
- La pittura neoclassica:
 - David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Socrate, A Marat; Napoleone a cavallo);
 - Ingres (La grande odalisca, Il bagno turco);
 - Goya (La fucilazione del 3 Maggio, La maya desnuda, La maya vestida);

• IL ROMANTICISMO

- La scultura: il “bello naturale”;
- La pittura romantica in Europa;
- G.D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia;
- W.Turner e J. Constable
- Gericault : La zattera della medusa;
- Delacroix: La libertà che guida il popolo;
- Hayez : Il bacio, Romeo e Giulietta, L’Italia.

● **IL REALISMO**

- Courbet (Il funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'origine del mondo);
- Millet (L'Angelus, Le spigolatrici);
- Daumier (Scompartimento di terza classe).

● **L'IMPRESSIONISMO**

- Manet (Il bar alle Folies-Bergère, Olympia, Déjeuner sur l'erbe);
- Monet (La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen, Ninfee);
- Renoir (Bal au Moulin de la Galette, La colazione di canottieri);
- Degas (L'assenzio, La prova, Corse di cavalli);
- Cézanne (I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire);

IL POST- IMPRESSIONISMO

- Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte);
- P.Gauguin : Il Cristo giallo, Donne di Haiti;
- V.Van Gogh (La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano ...);
- Toulouse-Lautrec (Ballo al Moulin Rouge);

● **LA PITTURA ITALIANA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO**

- I macchiaioli a Firenze (Giovanni Fattori, S.Lega, T. Signorini);
- I divisionisti a Milano (G. Pellizza da Volpedo, G. Segantini, A. Morbelli);
- L'architettura nella seconda metà dell'ottocento
- L'architettura: il neo-medievale; l'architettura degli Ingegneri; l'Eclettismo;
- Cenni scultura, secondo '800 (Rodin, M. Rosso, A. Cecioni, V. Gemito)

● **IL NOVECENTO (Caratteri generali)**

- L'Art Nouveau in Europa: A.Gaudi (Sagrada Familia, Prque Guell, Casa Battlò, Casa Milà); G.Klimt (Il Bacio, Giuditta ed Oloferne, Danae, Le tre età della vita).
- I Fauves - Matisse (La danza, La musica)

Il Cubismo - Picasso (Le demoiselles d'Avignone, Guernica);

- L'espressionismo - Munch (L'urlo, la ragazza malata);
- Astrattismo - Kandinskij, Klee, Mondrian, Marc;
- Kandinskij (Senza titolo, Giallo, rosso e blu);
- Futurismo - U. Boccioni (La città che sale, Forme uniche);
- La metafisica - G. De Chirico (Le muse inquietanti, Ettore ed Andromaca);

- Dadaismo (caratteri generali);

- Surrealismo - S. Dalì (La persistenza della memoria);
- R. Magritte (Questa non è una pipa)
- Caratteri generali: La “Scuola di Parigi”(A. Modigliani);
 - Architettura moderna: funzionalismo in Europa (Le Corbusier), architettura organica in America (F.L. Wright) ed razionalismo in Italia (G. Terragni);
 - Caratteri generali delle ultime correnti artistiche, del secondo dopo guerra all’Arte contemporanea (caratteri generali): (J.Pollok, H. Moore, Guttuso, A. Warhol, K.Haring, Botero, Frida Kalo, Banksy, Cattelan).

PROGRAMMA A.S. 2025/2026
RELIGIONE CATTOLICA

Istituto: Liceo Impallomeni
Classe: V BL
Anno scolastico: 2025/2026
Materia: Religione Cattolica
Docente: Prof. Giuseppe Luca

CONTENUTI SVOLTI

1. **Etica, conoscenza e riflessione**
2. **L'etica e la morale**
Riferimento al testo: pagina 380
3. **Le diverse etiche oggi**
Rapporto tra verità e libertà; il Decalogo
Riferimento al testo: pagine 381-382
4. **Pace e fraternità universale**
Riferimento al testo: pagine 380-382
5. **Visione del film "Bangla"**
Riflessione sui temi dell'identità, dell'integrazione e del dialogo interculturale
6. **La ricerca della pace**
7. **I cantieri della storia: Liliana Segre**
8. **La Giornata internazionale del malato**
La storia di Bernadette
9. **Il rapporto tra scienza e fede**
10. **Incontro con il RIS**
Approfondimento sul rapporto tra ricerca, responsabilità e legalità
11. **La Quaresima come tempo di conversione**
Riflessione sul significato religioso e umano della Quaresima
12. **Lavoro, giustizia sociale, ecologia e pace**
13. **Inculturazione e interculturalità**
14. **Visione del film su Nelson Mandela**
Riflessione sui temi della giustizia, della riconciliazione e del perdono
15. **La fede e il mistero della risurrezione**
16. **Fede, ateismo e ricerca a confronto**
17. **Conferenza di educazione stradale**
Attività svolta secondo la Circolare n. 112
18. **Settimana creativa**
Attività svolta secondo la Circolare n. 169
19. **Etica nell'uso dell'intelligenza artificiale**

ALLEGATO N° 3

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE a.s. 2025-2026 - PROVA DI ITALIANO

Istituto di Istruzione Superiore “G.B. Impallomeni” – Milazzo (ME)
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAMI DI MATURITA’ - 09/04/2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA AI

Umberto Saba, “Donna”.

Quand’eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t’era un’arma, o selvaggia.
Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l’anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull’autore e sul testo: tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell’autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica.

Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l’analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità. n quale modo il poeta utilizza il ricordo per costruire il ritratto della donna? Qual è il significato del contrasto tra giovinezza e maturità nella poesia?

Analisi del testo

3. Spiega il valore simbolico dei “segni degli anni” e del “dolore”: sono elementi negativi o assumono un altro significato?
4. Commenta l’espressione: “l’anime nostre, una ne fanno”: quale idea di amore emerge?
5. Analizza il ruolo delle immagini corporee (piede, capelli, orecchio): che funzione hanno nella costruzione del significato?
6. Individua e spiega almeno due figure retoriche presenti nel testo.
7. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, ritmo, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

8. Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative: in particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba oppure affrontare il tema degli affetti familiari (moglie /madre) e/o della donna nella Letteratura italiana e straniera.
9. Il tempo è spesso visto come distruttivo: in questa poesia ha lo stesso significato? Argomenta facendo riferimento al tema del tempo e della memoria in Saba e/o in altri autori che hai studiato.

PROPOSTA A2

Elsa Morante, *La Storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”¹. E in quel momento l’aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d’intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Usepe! Usepee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume¹. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

¹ Sta per “aeroplani” nel linguaggio del bambino

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso anche alle tue conoscenze e letture personali. Quali significativi spunti di riflessione offre la Letteratura sul tema della guerra e della fragilità umana?

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **R. Piano**, *Perché difendo le periferie*, in "Il Sole 24 ore", 29 maggio 2016

«Ma perché difendi la periferia? Una domanda che mi fanno spesso [...]. Voglio dare adesso una risposta. Per prima cosa difendo le periferie perché è una questione d'appartenenza: sono figlio della periferia, sono nato e cresciuto nella periferia di Genova verso Ponente, vicino ai cantieri navali e alle acciaierie. Per me il centro di Genova, della Superba appunto, era lontano e intimidente. La mia è una periferia un po' speciale, perché per metà è formata dall'acqua. Parlo del mare che invoglia alla fuga, a viaggiare per conquistarsi il futuro. Le periferie sono fabbriche dei desideri. Cresci con l'idea di partire, diventi grande avendo il tempo d'annoarti e di pensarci su. Difendo le periferie anche perché sono la città del futuro, che noi abbiamo creato e lasceremo in eredità ai figli. Dobbiamo rimediare allo scempio fatto e ricordarci che il 90 per cento della popolazione urbana vive nelle zone marginali. Le periferie, che bisognerebbe chiamare città metropolitana, sono la grande scommessa del secolo: diventeranno o no urbane? Se non diventeranno città saranno guai grossi. C'è una simmetria tra i centri storici che volevamo salvaguardare negli anni '60 e '70 e il rammendo delle periferie. Certo le periferie non sono così fotogeniche come i centri storici: belli, ricchi di storia, arte e fascino. Però oggi, se devo dirla tutta, i centri storici

talvolta sono diventati centri commerciali a cielo aperto, infilate di boutique di lusso una dietro l'altra. I centri storici sono sazi e appagati mentre sono le periferie dove c'è ancora fame di cose e emozioni, dove si coltiva il desiderio. La città europea insegna a non creare quartieri solo per lo shopping o solo per gli affari ma a mescolare le diverse funzioni. Le periferie sono la città che è una grande invenzione, forse la più grande fatta dall'uomo. Ovvero il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita.

Difendo la periferia anche perché è un concentrato d'energia, qui abitano i giovani carichi di speranze e voglia di cambiare. Quasi sempre il termine periferia è accoppiato ad aggettivi denigranti come violenta, desolata, triste. [...] Viene spesso definita come deserto affettivo, ma è vero il contrario: le periferie sono crogioli di energia e di passione. Che poi non si tratti solo di forze positive lo sappiamo. Il disagio urbano è una malattia cronica della città, una sofferenza che in alcuni momenti si acuisce. Un male che è generato dal disagio sociale ma anche dal degrado e dalle bruttezze dei luoghi, dal disamoramento con cui le periferie sono state realizzate. Bisogna lavorare sulla dignità del luogo, è fondamentale. Un quartiere ben costruito è un gesto civico, una città ben costruita è un gesto di pace di tolleranza. Ecco può sembrare una contraddizione di termini ma la periferia può essere bella, perciò la difendo. [...] Si tratta di un'armonia nascosta che va cercata e scoperta. Le periferie godono di una bellezza per la quale non sono state costruite: sono state fatte senza affetto, quasi con disprezzo. Eppure c'è una bellezza che riesce a spuntare fuori, fatta certo di persone ma anche di luce, orizzonti, natura e tanto spazio. Spazio, per esempio, per piantare nuove piante: guardare un albero riserva sorprese, non è mai uguale al giorno prima. D'autunno le foglie cambiano colore e cadono lasciando passare la luce del sole, ogni primavera si assiste al rito del rinnovamento. Una metafora della vita e della rigenerazione. Una bellezza che non è cosmesi. D'altronde il principio bellezza, quella autentica, in tutto il bacino del Mediterraneo non è mai disgiunta dalla bontà. L'idea dei greci: *kalos kagathos*, bello e buono».

Comprensione e analisi

1. Riassumi in un breve testo gli argomenti usati dall'autore a favore delle periferie.
2. Renzo Piano critica le trasformazioni che hanno subito i centri storici: perché?
3. Quale relazione esiste tra il degrado e il disagio sociale? E quale soluzione viene proposta?
4. Spiega il significato della frase «Le periferie ... quasi con disprezzo». A chi è rivolta, secondo te, questa critica?
5. L'osservazione di un albero è una metafora della vita e della rigenerazione. Spiegane la motivazione.

Produzione

Nel testo si sostiene che le periferie, a differenza di un generalizzato modo di vedere, sono «il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita». Sei d'accordo con questa idea? Argomenta le tue opinioni sul tema in un discorso coerente e coeso, con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

«Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* (“lodatori del tempo passato”), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* (“affetto e devozione”) verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l’attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell’oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L’insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l’erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell’economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell’atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell’ultimo capoverso la congiunzione conclusiva “dunque” annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall’affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l’erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

“Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull’oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ Cortili e palazzi

nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...] La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...] Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso⁵ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...] Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?
3. Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda [...] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato

⁵ Tralasciato, omissis.

sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

«La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità».

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto».

ALLEGATO N° 4

I.I.S. “G.B. IMPALLOMENI” – MILAZZO
LICEO LINGUISTICO
Simulazione seconda prova esame di Maturità

Candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

Durata della prova: ore sei

È possibile utilizzare il dizionario monolingue e bilingue

Non è possibile utilizzare il correttore o consegnare la prova scritta a matita

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the

centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently

– than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
 - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
 - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
 - a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
 - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
 - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
 - d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed
 - a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
 - a. play longer and show more STEM-like activity.
 - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.

d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently

a. followed fixed instructions step by step.

b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.

c. avoided talking about what they were doing.

d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?

7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

‘The reward for conformity is that everyone likes you except yourself.’

In today’s society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one’s own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: ‘Is less more? The power of simplicity in a complex world.’

Write an article for the blog.

(about 300 words)

PUNTEGGIO IN DECIMI _____/10

Firma docente _____

Data e firma alunno per presa visione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20